



GIUNTA DI FACOLTÀ Seduta del 20 marzo 2019

Il giorno 20 marzo, alle ore 15.30, si è riunita la Giunta della Facoltà di Medicina e Psicologia, presso l'Aula 2 della sede di via dei Marsi, 78 – Roma, per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta del 13 febbraio 2019
2. Comunicazioni
4. Personale
5. Didattica
6. Affari contabili
7. Varie ed eventuali

Presiede il Preside Prof. Massimo Volpe.

Compongono la Giunta di Facoltà il Preside, i Direttori dei Dipartimenti afferenti alla Facoltà, i Rappresentanti dei professori Associati, dei Ricercatori e degli studenti.

Cognome e nome	Qualifica	Presente	Assente	Giustificato
VOLPE MASSIMO	Preside	X		
BAIOCCO Roberto	PA	X		
BALDUCCI Genoveffa	PA	X		
BARBARA Maurizio	PO			X
BONAIUTO Marino	PO	X		
CABIB Simona	PO	X		
CASERTA Donatella	PO	X		
COMITO Cosimo	RU			X
CONVERSI David	RU	X		
DE BIASE LUCIANO	PA	X		
DI NOCERA Francesco	PA	X		
FOSCHI Renato	PA	X		
IORIO Raffaele	RU		X	
LEONE Luigi	PO	X		
METASTASIO Renata	RU	X		
PAOLINI Guido	RU			X
PENNICA Alfredo	RU			X
PIRCHIO Sabine	RU	X		
PONTIERI Francesco Ernesto	PA	X		

PUGLIESE Giuseppe	PO		X	
RENDINA Erino Angelo	PO			X
SPERANZA Anna Maria	PO			X
TAMBELLI Renata	PO	X		
TAURINO Maurizio	PO			X
ZOCCOLOTTO Pierluigi	PO	X		
DEL DUCA Fabio	Rappr.stud.	X		
D'ORAZIO Edoardo	Rappr.stud.			X
FANTOZZI Francesca	Rappr.stud.	X		
FIORENZA Giorgio	Rappr.stud.	X		
PAOLUZZI Alessio	Rappr.stud.			X

Partecipano ai lavori della Giunta la dottoressa Claudia Avella, Responsabile Amministrativo Delegato della Facoltà e la dottoressa Arianna Romagnoli, Coordinatore di Facoltà, con funzione di segretario verbalizzante.

È presente il VicePreside Vicario prof. Fabio Lucidi.

Sono presenti, su invito del Preside, in considerazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Manager della didattica dottoressa Daniela Roncone e i Presidenti di CAD e corsi di studio Maurizio Alimandi, Anna Di Norcia, Enrico Di Pace, Giuseppe Familiari, Rosa Ferri, Anna Maria Giannini, Fiorenzo Laghi, Emiddia Longobardi, Anna Salerni, Vincenzo Visco.

Il Preside dà il benvenuto ai professori Conversi e Di Nocera e al rappresentante degli studenti Fabio Del Duca, neoeletti in Giunta di Facoltà.

Sono stati eletti componenti della Giunta di facoltà anche i professori Cosimo Comito e Anna Maria Speranza, che hanno giustificato l'assenza alla seduta odierna.

Ringrazia i professori Clelia Rossi Arnaud, Alessandro Couyoumdjian e il sig. Daniele Segatori per la collaborazione ai lavori della Giunta e augura a tutti buon lavoro.

1. Approvazione del verbale seduta del 13 febbraio 2019

Il Preside chiede alla Giunta di approvare il verbale della seduta del 13 febbraio scorso. La Giunta all'unanimità approva il verbale.

2. Comunicazioni

Attribuzione risorse residue per il reclutamento personale docente

Con D.R. n. 552/2019, prot. 12903 del 12/2/2019, è stata attribuita una posizione per ricercatore a tempo determinato di tipologia A al dipartimento di Medicina clinica e molecolare, per il settore scientifico disciplinare MED/11, per le esigenze urgenti della Facoltà.

Richiesta di reclutamento di una figura di psicologo clinico afferente alla Facoltà per collocamento presso il Servizio Psichiatrico di diagnosi e Cura (SPDC) della UOC Psichiatria dell'AOU Sant'Andrea

Il prof. Maurizio Pompili, in qualità di Responsabile della UOC di psichiatria della AOUSA ha presentato alla Direzione Strategica del S Andrea istanza per il reclutamento di una figura di psicologo clinico afferente alla Facoltà per collocamento presso il Servizio Psichiatrico di diagnosi e Cura (SPDC) della UOC Psichiatria dell'AOU Sant'Andrea. Nei giorni scorsi la Direzione generale e la Direzione sanitaria del Sant'Andrea hanno dato risposta e chiesto un progetto più dettagliato della proposta. Questo è sicuramente un segnale di apertura a nuove forme di collaborazione integrata.

Fondazione Sapienza – Migliori laureati

Anche quest'anno la Fondazione Sapienza ha chiesto i nominativi dei 30 migliori laureati magistrali della Facoltà di Medicina e Psicologia per la "Giornata del Laureato, che si terrà nell'Aula Magna del Rettorato il prossimo 16 maggio.

Le borse sono state distribuite usando un criterio proporzionale basato sul numero di laureati "eccellenti" per ogni corso di laurea magistrale o a ciclo unico della Facoltà.

Il Manager della didattica illustra la procedura utilizzata per l'individuazione dei migliori laureati della Facoltà.

Gli studenti migliori sono stati identificati secondo questi criteri generali:

Criteri per tutti i corsi di laurea:

- il voto di laurea (prerequisito = 110 e lode),
- la media negli esami
- il tempo di conseguimento del titolo (considerando solo gli studenti laureati in corso)

Inoltre, l'unico criterio fisso stabilito dalla fondazione Sapienza è che i laureati non abbiano più di 26 anni.

Ulteriori criteri, riferibili a informazioni solitamente disponibili per i presidenti di corso di laurea, ma non desumibili da Infostud, potevano essere:

- la partecipazione al percorso d'eccellenza
- la partecipazione a progetti Erasmus o ad altri programmi di mobilità

Infine, qualora i Presidenti di corso fossero a conoscenza di ulteriori informazioni relative a studenti particolarmente meritevoli, potevano anche tener conto di:

- aver ricevuti borse di studio o premi
- essere autori o coautori di pubblicazioni o comunicazioni scientifiche
- altri meriti (ad esempio sportivi)
- Tesi sperimentale

Sulla base di questi criteri i Presidenti hanno individuato i seguenti nominativi che sono quindi stati inviati alla Fondazione Sapienza:

NOME	COGNOME	CORSO DI LAUREA
FRANCESCA MATILDE	SCHIPILLITI	MEDICINA E CHIRURGIA
EMILIA FRANCESCA	MORO	MEDICINA E CHIRURGIA
BENEDETTA	IMBASTARO	MEDICINA E CHIRURGIA
EDOARDO	VIGLIETTA	MEDICINA E CHIRURGIA
ELEONORA	GAROFALO	MEDICINA E CHIRURGIA

EDOARDO	CRIMINI	MEDICINA E CHIRURGIA
BEATRICE	TRABALZA MARINUCCI	MEDICINA E CHIRURGIA
ENRICO	RATHINA RAJ	MEDICINA E CHIRURGIA
LORENZO	BRAGAGLIA	MEDICINA E CHIRURGIA
FEDERICO	GIOLI	MEDICINA E CHIRURGIA
VIOTTI	GIADA	PEDAGOGIA E SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE
CENTINI	ALESSIA	PSICOLOGIA APPLICATA AI CONTESTI DELLA SALUTE, DEL LAVORO E GIURIDICO-FORENSE
PIZZO	ALESSANDRA	PSICOLOGIA APPLICATA AI CONTESTI DELLA SALUTE, DEL LAVORO E GIURIDICO-FORENSE
BARCIELLI	BENEDETTA	PSICOLOGIA APPLICATA AI CONTESTI DELLA SALUTE, DEL LAVORO E GIURIDICO-FORENSE
DIDIO	CLAUDIA	SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE
LORENZINI	LUIGI	NEUROSCIENZE COGNITIVE E RIABILITAZIONE PSICOLOGICA
FAZI	MICHELA	NEUROSCIENZE COGNITIVE E RIABILITAZIONE PSICOLOGICA
FUNGHI	GIULIA	NEUROSCIENZE COGNITIVE E RIABILITAZIONE PSICOLOGICA
CALVANI	GABRIELE	PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DEL MARKETING
DE STEFANO	MARTINA	PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DEL MARKETING
TIBERI	CLAUDIA	PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DEL MARKETING
ARMARO	ANNALISA	PSICOPATOLOGIA DINAMICA DELLO SVILUPPO
GIOVINO	GIUSI GIOVANNA	PSICOPATOLOGIA DINAMICA DELLO SVILUPPO
CECALUPO	ALESSANDRA	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO TIPICO E ATIPICO
CAPPADONA	KETTY	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO TIPICO E ATIPICO
CECCHI	SARA	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO TIPICO E ATIPICO
PAREO	ELISABETTA	PSICOLOGIA CLINICA
VANNUCCHI	FRANCESCA	PSICOLOGIA CLINICA
MONACO	SILVIA	PSICOLOGIA CLINICA
MICALONI	ANDREA	SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE DIAGNOSTICHE

3. Personale

3.1 Chiamata dott. Conrad Baldner a Ricercatore Tempo Determinato a tempo pieno di tipologia A, SSD M-PSI/05

Il Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione, ha trasmesso l'estratto della delibera del Consiglio, seduta del 14 marzo 2019, nella quale è stata approvata, all'unanimità e seduta stante, la chiamata del dott. Conrad Baldner a ricercatore tempo determinato tempo pieno di tipologia A, SC 11/E3 SSD M-PSI/05.

Il dott. Baldner, come previsto dallo Statuto, ha tenuto, in data 14.03.2019, il Seminario sulle attività di ricerca svolte e in corso di svolgimento, dal titolo *"Interacting with "outsiders" and the contrasting forces of emotional and epistemic motivations"*, valutato molto positivamente dai colleghi.

Il Direttore Leone traccia un breve profilo del dott. Baldner elogiandone l'elevato profilo scientifico.

Il Preside invita la Giunta a esprimersi.

La Giunta, all'unanimità e seduta stante, esprime parere favorevole alla chiamata del dott. Conrad Baldner in qualità di Ricercatore tempo determinato tempo pieno di tipologia A, SC 11/E3 SSD M-PSI/05, presso il Dipartimento di Psicologia dei Processi di sviluppo e socializzazione.

3.2 Chiamata a professore di II fascia *tenure-track* del Dott. Mario Vetrano, SSD MED/34

Il Dipartimento di Scienze Medico Chirurgiche e Medicina Traslazionale ha trasmesso l'estratto della delibera del Consiglio di Dipartimento del 14.03.2019 nella quale è stata approvata, all'unanimità e seduta stante, la chiamata del RTDB Dott. Mario Vetrano in qualità di Professore di II fascia per il Settore Scientifico Disciplinare MED/34.

Il Dott. Mario Vetrano, come previsto dallo Statuto, ha tenuto, in data 14.03.2019, il Seminario sulle attività di ricerca svolte e in corso di svolgimento, dal titolo *"Il trattamento conservativo della patologia tendinea"* è stato valutato molto positivamente dai colleghi.

Il Preside, in sostituzione del Direttore Rendina, traccia un breve profilo del dott. Vetrano elogiandone l'elevato profilo scientifico e didattico.

Il Preside invita la Giunta a esprimersi.

La Giunta, all'unanimità e seduta stante, esprime parere favorevole alla chiamata del Prof. Mario Vetrano in qualità di Professore di ruolo di II fascia per il S.S.D. MED/34, presso il Dipartimento di Scienze Medico Chirurgiche e Medicina Traslazionale.

3.3 Chiamata a Ricercatore a Tempo Determinato Tipologia A SSD M-PSI/07 della dott.ssa Rachele Mariani

Il Dipartimento di Psicologia dinamica e clinica ha trasmesso l'estratto della delibera del Consiglio di Dipartimento tenuto in data odierna (20 marzo 2019) nel quale è stata approvata, all'unanimità e seduta stante, la chiamata della dott.ssa Rachele Mariani in qualità Ricercatore a Tempo Determinato Tipologia A - SC 11 E/4 SSD M-PSI/07.

La dott.ssa Mariani, ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. k) dello Statuto, in data 20 marzo 2019 alle ore 11.00, ha svolto un Seminario sul tema: "Stile linguistico, affetti e soggettività" valutato molto positivamente dai colleghi.

Il Direttore Tambelli traccia un breve profilo della dott.ssa Mariani, elogiandone l'elevato profilo scientifico.

Il Preside invita la Giunta a esprimersi.

La Giunta, all'unanimità e seduta stante, esprime parere favorevole alla chiamata della dott.ssa Rachele Mariani in qualità di Ricercatore a Tempo Determinato Tipologia A SSD M-PSI/07, presso il Dipartimento di Psicologia dinamica e clinica.

3.4 Chiamata a Ricercatore a Tempo Determinato Tipologia B SSD M-PSI/02 del dott. Diego Andolina

Il Dipartimento di Psicologia ha trasmesso l'estratto della delibera del Consiglio di Dipartimento tenuto in data odierna (20 marzo 2019) nel quale è stata approvata, all'unanimità e seduta stante, la chiamata del dott. Diego Andolina in qualità Ricercatore a Tempo Determinato Tipologia A - SC 11 E1 SSD M-PSI/02.

Il dott. Andolina, ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. k) dello Statuto, in data 20 marzo 2019 alle ore 10.00, ha svolto un Seminario sul tema: "Prefrontal-amygdala system in stress response" valutato molto positivamente dai colleghi.

Il Direttore Zoccolotti traccia un breve profilo del dott. Andolina, elogiandone l'elevato profilo scientifico.

Il Preside invita la Giunta a esprimersi.

La Giunta, all'unanimità e seduta stante, esprime parere favorevole alla chiamata del dott. Diego Andolina in qualità di Ricercatore a Tempo Determinato Tipologia B SSD M-PSI/02, presso il Dipartimento di Psicologia.

3.5 Strutturazione assistenziale Dr.sa Maria Chiara Buscarinu – RTD-A MED/26

Il prof. Marco Salvetti, Responsabile della UOC Neurologia e il prof. Bruno Annibale, Direttore del DAI Scienze Mediche dell'A.O.U. Sant'Andrea, hanno chiesto la strutturazione assistenziale della dott.sa Maria Chiara Buscarinu, Ricercatore universitario a tempo determinato – tipologia A del s.s.d. MED/26, afferente al Dipartimento di NESMOS.

La Giunta esprime parere favorevole all'unanimità e seduta stante; il Preside trasmetterà la richiesta alla Direzione strategica dell'A.O.U. Sant'Andrea per la valutazione e gli adempimenti di competenza della stessa.

3.6 Autorizzazione attività assistenziale Assegnisti di ricerca

3.6.1 Dott.ssa Maria Paola Bianchi- Assegnista di ricerca

Il prof. Agostino Tafuri, Responsabile scientifico dell'assegno di ricerca dal titolo "Analisi dei profili proteomici e del fenotipo metabolico in modelli cellulari commerciali BCR-ABL e JAK2 mutati" ha chiesto l'autorizzazione allo svolgimento dell'attività assistenziale per

la dott.ssa Maria Paola Bianchi, vincitore dell'assegno, presso la U.O.C. di Ematologia in quanto compatibile con gli impegni dell'assegno e a completamento del programma formativo. Il prof. Tafuri, anche in qualità di Responsabile della U.O. Ematologia della A.O.U.S.A. ha espresso parere favorevole.

La Giunta esprime parere favorevole all'unanimità e seduta stante.

3.6.2 Dott. Pietro Familiari - Assegnista di ricerca

Il prof. Antonino Raco, Responsabile scientifico dell'assegno di ricerca dal titolo "Studio di anatomia macroscopica applicato alle più recenti ed innovative tecniche di neurochirurgia mini-invasiva e di anatomia microscopica applicato all'analisi morfologica ed ultrastrutturale delle patologie del sistema nervoso centrale e periferico" ha chiesto l'autorizzazione allo svolgimento dell'attività assistenziale per il Dott. Pietro Familiari, vincitore dell'assegno, presso la U.O. di Neurochirurgia, compatibile con gli impegni dell'assegno e a completamento del programma formativo. Il prof. Raco, anche in qualità di Responsabile della U.O. di Neurochirurgia dell'A.O.U.S.A. ha espresso parere favorevole.

La Giunta esprime parere favorevole all'unanimità e seduta stante.

3.6.2 Dott.ssa Rita Talamonti - Assegnista di ricerca

Il prof. Maurizio Barbara, Responsabile scientifico dell'assegno di ricerca dal titolo "Areflessia labirintica e bilaterale. Dalla diagnosi al trattamento" ha chiesto l'autorizzazione allo svolgimento dell'attività assistenziale per la dott.ssa Rita Talamonti, vincitore dell'assegno, presso la U.O. di Otorinolaringoiatria, in quanto compatibile con gli impegni dell'assegno e a completamento del programma formativo. Il prof. Barbara, anche in qualità di Responsabile della U.O. Otorinolaringoiatria della A.O.U.S.A. ha espresso parere favorevole.

La Giunta esprime parere favorevole all'unanimità e seduta stante.

3.7 Autorizzazione incarichi extra istituzionali – attività didattica

Il Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione, ha trasmesso l'estratto della delibera del Consiglio, seduta del 14 marzo 2019, nella quale è stata approvata, all'unanimità e seduta stante, la richiesta di autorizzazione presentata dal Prof. **Marino Bonaiuto** per lo svolgimento di attività didattica presso il Master in "Psicologia architettonica e del paesaggio" dell'Università di Padova, nei giorni 12 e 13 aprile 2019.

La Giunta autorizza all'unanimità e seduta stante.

Il prof. **Gaspare Galati**, Professore associato afferente al Dipartimento di Psicologia, ha chiesto di essere autorizzato all'insegnamento di Fondamenti di psicobiologia presso il corso di studio in Scienze e tecniche di psicologia cognitiva dell'Università degli studi Magna Graecia Catanzaro.

La Giunta autorizza all'unanimità e seduta stante.

Il prof. Francesco Cognetti, Professore straordinario di I fascia afferente al Dipartimento di Medicina clinica e Molecolare in servizio dal 1 marzo 2019, comunica di

aver effettuato una lezione dal titolo Pianificazione di uno studio clinico presso l'Università LUISS Business School in data 2 marzo, senza comunicazione preventiva.

La Giunta prende atto della comunicazione.

3.8 Riduzione del carico didattico – Direttore Dipartimento di Psicologia dinamica e clinica

La prof.ssa Renata Tambelli, Direttore del Dipartimento di Psicologia dinamica e clinica, ha chiesto la riduzione del carico didattico ai sensi dell'art. 12 del Regolamento sull'attribuzione, autocertificazione e verifica delle attività didattiche e di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori. Il Consiglio del Dipartimento ha espresso parere favorevole in data odierna (20 marzo 2019). Il Preside chiede alla Giunta di esprimersi sulla richiesta.

La Giunta di Facoltà, all'unanimità e seduta stante, approva.

3.9 Relazioni triennali attività didattica e scientifica

Il Dipartimento di Psicologia dinamica e clinica ha trasmesso l'estratto della delibera del Consiglio di Dipartimento svolto in data odierna di approvazione delle relazioni triennali dei professori Renato Foschi, Maria Casagrande e Silvia Cimino.

La Giunta prende atto.

3.10 Censimento e gestione laboratori di Facoltà

Come annunciato nella seduta del 12 dicembre scorso, la Facoltà ha acquisito attrezzature per laboratori già esistenti in Facoltà.

Attualmente sono presenti nella sede di via di Grottarossa una **Sala informatica** di mq. 31,00, aperta nei giorni: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 18; e martedì e giovedì dalle ore 15 alle ore 18. La Sala I della Facoltà di Medicina e Psicologia, ad accesso libero, previa richiesta di account, è una struttura al servizio degli studenti, studenti Erasmus, specializzandi e docenti. La Sala Informatica dispone di 13 postazioni fisse connesse alla rete e 1 Videoproiettore. I software installati mirano all'utilizzo di specifiche attività di didattica e di ricerca e di tutti i servizi necessari agli utenti. La Sala I si trova al terzo piano seminterrato della Facoltà.

Con gli strumenti in possesso e quelli forniti dalla Fondazione Roma, sono stati istituiti 3 laboratori **Skill Lab Chirurgico** (piano primo seminterrato 30,00 mq), **Skill Lab Medico** (piano terzo seminterrato 26,20 mq) e **Aula multimediale (Piano primo seminterrato mq???? Robi)**

Gli Skill Labs sono utilizzati per le esercitazioni pratiche degli studenti dei Corsi di Studio in Fisioterapia, Infermieristica, Medicina e chirurgia, Nursing, Ostetricia, Podologia,

Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche, Scienze infermieristiche e ostetriche, Scienze riabilitative delle professioni sanitarie e Tecniche ortopediche.

Sono presenti le seguenti tipologie di simulatori: Braccio per prelievo venoso/iniezioni endovenose, Manichino per iniezioni intramuscolari e intradermiche, Manichino per catetere vescicale sesso maschile e sesso femminile, Manichino esplorazione rettale, Braccio per prelievo arterioso e per accesso intraosseo, Manichino per la palpazione della mammella e cavo ascellare, Manichino per sondino nasogastrico, simulatore di suture di ferite superficiali, rimozione punti, Teste per intubazione orotracheale adulto, pediatrico, neonatale, Teste per cricotomia con ago, Manichino ALS defibrillabile adulto e tecnologia intermedia, Manichino pneumotorace, Manichino ATLS, Busti BLS adulto, pediatrico e neonatale, Manichino per puntura lombare, Manichino Nursing , Manichino per sondino nasogastrico con set di siringhe per enterale, Manichino per catetere vescicale con coppia di inserti di ricambio maschile e femminile, Braccia per prelievo venoso ed arterioso adulto, bambino e neonatale, Manichino pneumotorace con set di 2 ricambi pelle torace, drenaggio toracico e ago per decompressione, 2 Manichini per iniezioni intramuscolari intradermiche e set di 2 ricambi, Teste per intubazione orotracheale: adulto, bambino neonato, Manichino per puntura lombare, 2 Manichini esplorazione rettale, Busti BLS: neonato bambino adulto, 2 Manichini palpazione mammella e cavo ascellare, 3 Manichini da BLS, 3 Defibrillatori per manichini BLS, 2 Manichini ALS, 2 Simulatori per chirurgia laparoscopica, Microscopi ottici e modellini anatomici.

L'**Aula multimediale** della Facoltà di Medicina e Psicologia è una struttura al servizio dei docenti per gli studenti/specializzandi. L'Aula M dispone di 101 posti, di cui 50 con postazione PC Portatile connessi alla rete lan d'Ateneo con mouse e cavo di sicurezza, schermo Videowall con 4 monitor da 46", apparati per lo streaming, sistema di amplificazione con e senza cavo, lavagna interattiva multimediale 65", monitor spia docente, Touch Panel per il controllo degli apparati e telecamera Sony SGH-300. L'Aula M. si trova al primo piano seminterrato della Facoltà.

Finora la gestione dei laboratori è stata affidata al Referente informatico di facoltà, tuttavia le nuove acquisizioni di attrezzature nonché l'incremento di attività laboratoriali rendono indispensabile l'individuazione di un Responsabile di laboratorio al fine di organizzare, pianificare e gestire le attività.

La Giunta di Facoltà si esprime favorevolmente sulla proposta di richiesta di conferimento della funzione specialistica e chiede che la funzione sia attribuita al sig. Roberto Di Bernardini, in considerazione dell'esperienza maturata nella assistenza alla didattica dei corsi di studio della Facoltà e delle competenze tecniche in suo possesso.

3.11 Nomina Commissione di valutazione incarico Orientamento in Rete

In data 22/02/2019 è scaduto il bando n. 02/2019 relativo ad un incarico di attività di supporto tecnico specialistico alle attività didattiche e formative dei corsi di preparazione nell'ambito del progetto Orientamento in Rete a favore della Facoltà di Medicina e Psicologia, secondo il regolamento di Ateneo relativo agli incarichi di lavoro esterno, la Giunta di Facoltà è chiamata a nominare la commissione di valutazione della procedura. Si propone la seguente composizione:

- Prof. Giuseppe Familiari (presidente)
- Prof.ssa Rosalba Benvenuto (membro)
- Prof.ssa Laura Tafaro (membro)
- Prof. Luciano De Biase (membro sostituto)

La Giunta approva. Letto e approvato seduta stante.

3.12 Nomina Commissione di valutazione incarico attività coordinamento tirocini degli studenti del corso di Laurea in Scienze della formazione primaria di II e III anno

In data 15/02/2019 è scaduto il bando n. 01/2019 relativo ad un incarico di attività coordinamento tirocini degli studenti del corso di Laurea in Scienze della formazione primaria di II e III anno, secondo il regolamento di Ateneo relativo agli incarichi di lavoro esterno, la Giunta di Facoltà è chiamata a nominare la commissione di valutazione della procedura. Si propone la seguente composizione:

- Prof. Piero Lucisano
- Prof.ssa Patrizia Sposetti
- Prof.ssa Giordana Szpunar

La Giunta approva. Letto e approvato seduta stante.

3.13 Incarichi gratuiti per attività seminariali nell'ambito della medicina narrativa

Il Preside riferisce che il Prof. Giuseppe Familiari, in qualità di Presidente del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, in data 12/03/2019 prot 652 ha presentato richiesta di poter organizzare tre seminari sul tema della medicina narrativa, nell'ambito dello specifico insegnamento, i seminari vedrebbero la partecipazione gratuita di qualificati esperti individuati dal Consiglio di Corso di Laurea, gli esperti in questione sono i seguenti:

1. **Dottorssa Maria Giulia Marini**, Seminario dal Titolo "Le parole della cura" da tenersi in data 3 aprile 2019, dalle 14:30 alle 17:00.

La dottorssa Marini è esperta riconosciuta nel settore, Responsabile dell'Area Sanità e Salute della Fondazione ISTUD, un centro di riferimento per la Medicina Narrativa in Italia, riconosciuta da centri e istituzioni internazionali quale il Centre

for Humanities for Health del King's College London. La Dottoressa Marini è inoltre responsabile del Master di Medicina Narrativa Applicata della Fondazione ISTUD e professore a contratto presso HUNIMED, Milano, di Narrative Medicine al corso di Laurea in Medicina e in Scienze Infermieristiche. Si occupa di favorire l'integrazione tra discipline umanistiche e scientifiche per l'umanizzazione delle cure, di dare ai pazienti e cittadini una sanità più coerente con i loro veri bisogni di salute. E' autrice di oltre 100 pubblicazioni nazionali e internazionali, autrice di numerosi volumi sulla medicina narrativa, tra i quali "Le organizzazioni aperte in Sanità" (Il Sole 24ore, Milano 2006), "Le organizzazioni evolute in sanità" (Il Sole 24ore, Milano 2010), "Medicina Narrativa per una Sanità Sostenibile" (Lupetti, Bologna 2012), "Narrative Medicine: bridging the gap between clinical evidence and medical humanities" (Springer, Switzerland 2016), "Languages of care in narrative medicine" (Springer, Switzerland 2018).

2. **Dottoressa Stefania Polvani**, Seminario dal Titolo "La Medicina Narrativa nelle applicazioni pratiche" da tenersi in data 8 maggio 2019, dalle 14:30 alle 17:00. La dottoressa Polvani è esperta riconosciuta nel settore, sociologa presso la ASL Toscana sud est, dove si occupa di educazione alla salute e di medicina narrativa. Per la medicina narrativa ha lavorato al progetto fiorentino NAME, a quello nazionale VIVERLA TUTTA e a quello europeo STORE; ha co-curato il libro "Medicina narrativa in terapia intensiva" (Franco Angeli, Milano 2013) ed è autrice di "Cura alle stelle: manuale di salute narrativa" (Emmebi Edizioni, Firenze 2016), oltre a numerosi articoli scientifici sull'argomento della medicina narrativa. E' socia fondatrice e collabora alla realizzazione dell'Osservatorio Italiano Medicina Narrativa (OMNI). E' presidentessa della Società Italiana di Medicina Narrativa (SIMeN).

3. **Dottoressa Maria Assunta Longo**, Seminario dal Titolo "La comunicazione medico-paziente nelle cure primaria" da tenersi in data 15 maggio 2019, dalle 14:30 alle 17:00. La dottoressa Longo è esperta riconosciuta nel settore, supervisor counselor e formatore di counseling sistemico, animatore di formazione della regione Veneto, da oltre 20 anni è docente nei seminari sulle abilità di counseling sistemico narrativo in ambito sanitario presso la Scuola di Medicina Generale della regione Veneto e svolge attività di progettazione e docenza di eventi formativi in diversi ambiti sanitari.

Per i suddetti soggetti non è richiesto alcun compenso ma la possibilità di riconoscere un mero rimborso spese di viaggio ed eventualmente alloggio per chi venisse da fuori Regione. Le eventuali spese potrebbero gravare su fondi disponibili in Facoltà e destinati alla medicina narrativa.

La Giunta di Facoltà

Vista la richiesta presentata dal Prof. Giuseppe Familiari, Presidente del CdL in Medicina e Chirurgia;

Considerata la valenza didattica dei seminari previsti nel percorso di studi degli studenti iscritti al Corso di laurea in Medicina e Chirurgia;

Visto il profilo scientifico e il curriculum dei soggetti qualificati come esperti e proposti per i seminari;

Considerata la copertura economica per eventuali rimborsi spese di viaggio ed alloggio per i docenti provenienti da fuori Regione Lazio a gravare su fondi della Facoltà destinati appositamente alla medicina narrativa;

approva

l'attribuzione dei seguenti incarichi gratuiti con mero rimborso spese:

1. **Dottorssa Maria Giulia Marini**, Seminario dal Titolo "Le parole della cura" da tenersi in data 3 aprile 2019, dalle 14:30 alle 17:00.
2. **Dottorssa Stefania Polvani**, Seminario dal Titolo "La Medicina Narrativa nelle applicazioni pratiche" da tenersi in data 8 maggio 2019, dalle 14:30 alle 17:00.
3. **Dottorssa Maria Assunta Longo**, Seminario dal Titolo "La comunicazione medico-paziente nelle cure primaria" da tenersi in data 15 maggio 2019, dalle 14:30 alle 17:00.

Letto e approvato seduta stante

3.14 Bando docenze Progetto Orientamento in Rete

Il Prof. Familiari, con nota del 06/03/2019 prot. 628, ha inoltrato richiesta per l'avvio di una procedura di reclutamento per la predisposizione di una graduatoria di idonei a cui attingere per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo di natura non abituale per l'insegnamento nei corsi in presenza del Progetto "Orientamento in rete" che si svolgeranno nei mesi di luglio (corso in lingua inglese) e agosto (corso in lingua italiana) 2019. Sulla base delle esigenze di programmazione che potranno essere definite soltanto al momento di avvio dei corsi in funzione delle indicazioni Ministeriali circa le modalità e le

tempistiche per l'ammissione ai corsi di laurea, e sulla base del numero di iscritti a frequentare i corsi, si potrà attingere alla graduatoria in ordine di merito. Il corrispettivo previsto per ogni ora è di **60 € al lordo degli oneri a carico del beneficiario e dell'amministrazione**; per ciascuno dei seguenti insegnamenti:

insegnamenti previsti e durata	
10 ore	logica
16 ore	biologia 1
15 ore	biologia 2
22 ore	chimica
13 ore	fisica
13 ore	matematica

Il numero di corsi e di insegnamenti dipenderà dal numero degli studenti iscritti.

I requisiti per la partecipazione al bando **per soli titoli** sono i seguenti:

Corso in lingua inglese:

- ⊗ Laurea in: Medicina e Chirurgia, Scienze Naturali e Biologiche, Matematica, Chimica, Fisica, Ingegneria, Statistica e Lauree equipollenti;
- ⊗ Esperienza nell'insegnamento in lingua inglese delle seguenti discipline: Biologia, Chimica, Fisica, Matematica;
- ⊗ Titoli conseguiti per la lingua inglese (essere madrelingua inglese e/o essere in possesso di certificazione internazionale Cambridge livello B2 o C1 o C2);
- ⊗ Esperienza maturata all'estero in paesi anglofoni e/o precedenti incarichi di insegnamento nelle facoltà biomediche in lingua inglese;

Corso in lingua italiana:

- ⊗ Laurea in: Medicina e Chirurgia, Scienze Naturali e Biologiche, Matematica, Chimica, Fisica, Ingegneria, Statistica e Lauree equipollenti;
- ⊗ Esperienza nell'insegnamento delle seguenti discipline: Biologia, Chimica, Fisica, Matematica;
- ⊗ Esperienza maturata nell'ambito universitario per precedenti incarichi di insegnamento nelle facoltà biomediche;

La Giunta

VISTO il D.Lgs 165/2001 art 7;

VISTO il regolamento di Ateneo relativo alle collaborazioni esterne;

VISTA la richiesta del Prof. Familiari di avvio di una procedura di reclutamento di docenti da impiegare nel corso di Orientamento in Rete per il periodo luglio-agosto 2019;

Visto l'avviso interno n. 682 del 13/03/2019

CONSIDERATO che la copertura economica dei contratti di insegnamento sarà data dagli introiti delle quote che i singoli partecipanti al corso verseranno;

APPROVA

L'avvio di una procedura di reclutamento per la predisposizione di una graduatoria di idonei a cui attingere per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo non abituale per l'insegnamento nei corsi in presenza del Progetto "Orientamento in rete". Gli incarichi dovranno essere svolti nel periodo luglio - agosto 2019 in occasione dell'attivazione dei corsi organizzati per la preparazione ai test di ammissione ai corsi di laurea delle Facoltà Biomediche – progetto Orientamento in Rete.

Alla graduatoria si attingerà in ordine di merito sulla base delle esigenze di programmazione che potranno essere definite soltanto all'avvio dei corsi, sulla base delle indicazioni Ministeriali e sulla base del numero di iscritti alla frequenza dei corsi.

Il corrispettivo sarà di **60€ ora al lordo degli oneri a carico del beneficiario e dell'amministrazione**; per ciascuno dei seguenti insegnamenti:

insegnamenti e durata	
10 ore	logica
16 ore	biologia 1
15 ore	biologia 2
22 ore	chimica
13 ore	fisica
13 ore	matematica

I requisiti per la partecipazione al bando **per soli titoli** sono i seguenti:

Corso in lingua inglese:

⊗ Laurea in: Medicina e Chirurgia, Scienze Naturali e Biologiche, Matematica, Chimica, Fisica, Ingegneria, Statistica e Lauree equipollenti;

⊗ Esperienza nell'insegnamento in lingua inglese delle seguenti discipline: Biologia, Chimica, Fisica, Matematica;

⊗ Titoli conseguiti per la lingua inglese (essere madrelingua inglese e/o essere in possesso di certificazione internazionale Cambridge livello B2 o C1 o C2);

⊗ Esperienza maturata all'estero in paesi anglofoni e/o precedenti incarichi di insegnamento nelle facoltà biomediche in lingua inglese;

Corso in lingua italiana:

- ⊙ Laurea in: Medicina e Chirurgia, Scienze Naturali e Biologiche, Matematica, Chimica, Fisica, Ingegneria, Statistica e Lauree equipollenti;
- ⊙ Esperienza nell'insegnamento delle seguenti discipline: Biologia, Chimica, Fisica, Matematica;
- ⊙ Esperienza maturata nell'ambito universitario per precedenti incarichi di insegnamento nelle facoltà biomediche;

Letto e approvato seduta stante

3.15 Bando tutor orientamento - Progetto Orientamento in Rete

Il Prof. Familiari con nota del 06/03/2019 prot 627 ha inoltrato richiesta per l'avvio di una procedura di reclutamento per la predisposizione di una graduatoria di idonei a cui attingere per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo di natura non abituale per attività di tutoraggio nell'ambito dei corsi in presenza del Progetto "Orientamento in rete" sia in lingua inglese che in lingua italiana, i soggetti reclutati dovranno svolgere in autonomia attività di tutoraggio agli studenti che partecipano ai corsi di "Orientamento in rete" e orientamento sulle materie biomediche per una maggiore introduzione ai futuri studenti universitari. Il bando prevedrà la costituzione di un albo di idonei in ordine di merito e sarà attribuito loro il contratto in base alle specifiche esigenze che si presenteranno in conseguenza del numero dei corsi che verranno attivati sulla base del numero di iscritti. L'attività avrà una durata massima di 100 ore da svolgere in un arco temporale di 15 giorni nel periodo di svolgimento dei corsi di "Orientamento in rete" (luglio e agosto 2019), l'importo al lordo sia delle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali a carico del collaboratore e dell'eventuale Imposta sul Valore Aggiunto sia degli oneri a carico dell'Amministrazione è di € 800,00.

I soggetti verranno reclutati per titoli e colloquio considerando i seguenti requisiti di ammissione e criteri selettivi della procedura di valutazione comparativa:

- Laurea Magistrale o Vecchio Ordinamento in discipline umanistiche, socio-comunicative e psicopedagogiche;
- Conoscenze informatiche;
- Esperienza nell'ambito delle attività di tutoraggio e di supporto alla didattica;
- Esperienza nell'ambito delle attività di orientamento;
- Titoli conseguiti per la lingua inglese (solo per il corso in lingua inglese);

La spesa relativa al contratto graverà sui fondi presenti nel Centro di Spesa della Facoltà di Medicina e Psicologia relativi al Progetto *Orientamento in rete*.

La Giunta

VISTO il D.Lgs 165/2001 art 7;

VISTO il regolamento di Ateneo relativo alle collaborazioni esterne;

VISTA la richiesta del Prof. Familiari di avvio di una procedura di reclutamento di esperti per incarichi di lavoro autonomo di natura occasionale per attività di tutoraggio agli iscritti ai corsi di Orientamento in Rete previsti per il periodo luglio-agosto 2019;

Visto l'avviso interno n. 683 del 13/03/2019

ACCERTATA la copertura economica dei contratti di tutoraggio derivante dagli introiti delle quote che i singoli partecipanti al corso verseranno;

APPROVA

L'avvio di una procedura di reclutamento per la predisposizione di una graduatoria di idonei a cui attingere per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo di natura non abituale per attività di tutoraggio nell'ambito dei corsi in presenza del Progetto "Orientamento in rete" sia in lingua inglese che in lingua italiana, i soggetti reclutati dovranno svolgere in autonomia attività di tutoraggio agli studenti che partecipano ai corsi di "Orientamento in rete" e orientamento sulle materie biomediche per una maggiore introduzione ai futuri studenti universitari. Il bando dovrà prevedere la costituzione di un albo di idonei in ordine di merito e sarà attribuito loro il contratto in base alle specifiche esigenze che si presenteranno in conseguenza del numero dei corsi che verranno attivati sulla base del numero di iscritti. L'attività avrà una durata massima di 100 ore da svolgere in un arco temporale di 15 giorni nel periodo di svolgimento dei corsi di "Orientamento in rete" (luglio e agosto 2019), l'importo al lordo sia delle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali a carico del collaboratore e dell'eventuale Imposta sul Valore Aggiunto sia degli oneri a carico dell'Amministrazione è di € 800,00.

I soggetti verranno reclutati per titoli e colloquio considerando i seguenti requisiti di ammissione e criteri selettivi della procedura di valutazione comparativa:

- Laurea Magistrale o Vecchio Ordinamento in discipline umanistiche, socio-comunicative e psicopedagogiche;
- Conoscenze informatiche;
- Esperienza nell'ambito delle attività di tutoraggio e di supporto alla didattica;
- Esperienza nell'ambito delle attività di orientamento;
- Titoli conseguiti per la lingua inglese (solo per il corso in lingua inglese);

La spesa relativa al contratto graverà sui fondi presenti nel Centro di Spesa della Facoltà di Medicina e Psicologia relativi al Progetto *Orientamento in rete*.

Letto e approvato seduta stante.

3.16 Incarico di lavoro autonomo non abituale per la redazione di materiale didattico per le prove compensative area di psicologia.

Il Prof. Roberto Baiocco, Referente per le attività previste dalla Convenzione con il Ministero della Salute per il riconoscimento del titolo di psicologo e psicoterapeuta conseguito all'estero, ha richiesto in data 14/03/2019 prot. 698 di attivare un contratto di lavoro autonomo non abituale per l'aggiornamento dei programmi e delle informazioni didattiche richieste dalla Convenzione con il Ministero della Salute per la preparazione dei partecipanti alle prove compensative di area psicologica, il corrispettivo complessivo previsto è pari ad € 1.400,00 al lordo di tutti gli oneri fiscali, previdenziali ed assistenziali a carico del collaboratore e dell'amministrazione per la produzione dei materiali richiesti che dovrà avvenire in un tempo di 6 mesi dalla stipula del contratto. Il soggetto verrà reclutato per soli titoli e saranno richiesti i seguenti requisiti:

- Laurea Specialistica o Magistrale in Psicologia;
- Iscrizione alla sezione A dell'albo degli Psicologi da almeno due anni;
- Dottorato di ricerca in Psicologia;

La Giunta

VISTO il D.Lgs 165/2001 art 7;

VISTO il regolamento di Ateneo relativo alle collaborazioni esterne;

VISTA la richiesta del Prof. Baiocco di avvio di una procedura di reclutamento di un soggetto esperto per un incarico di lavoro autonomo di natura non abituale per l'aggiornamento dei programmi e delle informazioni didattiche richieste dalla Convenzione con il Ministero della Salute per la preparazione dei partecipanti alle prove compensative;

Visto l'avviso interno n. 699 del 14/03/2019

ACCERTATA la copertura economica del contratto sui fondi residui delle prove compensative di area psicologica;

approva

l'avvio di una procedura per soli titoli per il reclutamento di un esperto per l'aggiornamento dei programmi e delle informazioni didattiche richieste dalla Convenzione con il Ministero della Salute per la preparazione dei partecipanti alle prove compensative. Il materiale dovrà essere prodotto entro 6 mesi dall'attribuzione dell'incarico, il compenso previsto è pari ad € 1.400,00 al lordo di tutti gli oneri fiscali, previdenziali ed assistenziali a carico del collaboratore e dell'amministrazione. Requisiti previsti:

- Laurea Specialistica o Magistrale in Psicologia;
- Iscrizione alla sezione A dell'albo degli Psicologi da almeno due anni;

- Dottorato di ricerca in Psicologia;

Letto e approvato seduta stante.

4. Didattica

4.1. Accesso programmato corsi di area psicologica per l'a.a. 2019/2020

Il Preside cede la parola alla dr.ssa Roncone che ricorda alla Giunta che la Facoltà aveva ricevuto deroga per l'invio delle delibere sull'accesso programmato dei corsi triennali e magistrali di psicologia in attesa dell'esito del ricorso al Tar di cui si è parlato nelle comunicazioni.

Per i corsi di laurea magistrale i numeri d'accesso restano invariati, mentre per i corsi di laurea triennale, a seguito di richieste da parte del Rettore di rivedere i numeri d'accesso, il Cad ha approvato un aumento di 10 posti per ogni corso di laurea.

4.1.1. Corso di laurea in Psicologia e salute

Vista la LEGGE 2 agosto 1999, n. 264

Visti i requisiti EuroPsy, ossia i criteri che permettono al laureato in Psicologia di accreditarsi professionalmente nei paesi dell'UE e che indicano le competenze metodologiche che debbono essere acquisite. Tra tali criteri vi sono quelli della pratica sperimentale, di quella metodologica e statistica, quella relativa alla acquisizione e alla analisi statistica dei dati. Inoltre, tra le abilità da acquisire, vi sono quelle legate alla valutazione e all'assessment, all'intervista, alla costruzione e all'utilizzo di test e questionari, agli standard etici e professionali.

Visto il documento congiunto approvato in data 24 e 25 Novembre 2017 dai principali organi di rappresentanza professionale, accademica e scientifica della psicologia italiana, Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi (CNOP), Conferenza della Psicologia Accademica (CPA), Associazione Italiana di Psicologia (AIP) nel quale si afferma che *“la qualità delle attività formative è fondamentale per assicurare la preparazione di psicologi capaci di agire sugli aspetti comportamentali, relazionali, cognitivi e affettivi della tutela e della promozione della salute e richiede competenze pratiche di alta specializzazione da svolgersi durante l'intero percorso formativo, triennale e magistrale. Le attività formative professionalizzanti e di alta specializzazione non possono essere demandate al tirocinio post lauream, che ha funzioni diverse, legate a una pratica supervisionata e mirata all'acquisizione non delle competenze, bensì dell'autonomia professionale.*

Il percorso triennale L-24 deve sia sviluppare nei discenti conoscenze in tutti i settori della psicologia sia fornire una solida base tecnica e metodologica; le successive lauree magistrali LM/51 devono assicurare attività formative volte allo sviluppo di competenze professionali da applicare in ambiti

molto delicati, da declinare in funzione della specificità dell'offerta formativa proposta dai singoli atenei.

In ogni caso, tanto nei percorsi triennali quanto in quelli magistrali, le competenze complesse che sostanziano la formazione di un laureato in psicologia sono il risultato di pratiche di insegnamento-apprendimento basate su analisi degli errori e su feedback individuali. Esse, per risultare efficaci, vanno necessariamente svolte in ambiti laboratoriali di alta specializzazione, a bassa e sostenibile numerosità ed alta intensità di scambio informativo e formativo assicurato da docenti qualificati”.

Considerato che l’acquisizione di tali competenze avviene necessariamente attraverso esperienze laboratoriali di alta specializzazione e attraverso attività individualizzate che prevedono lavori in piccoli gruppi e posti studio personalizzati, in particolare se si considera che esse rappresentano la base formativa per la preparazione a una professione vigilata, regolamentata ai sensi della Legge n° 56 del 18 febbraio 1989 e della legge n° 170 dell'11 luglio 2003 in quanto funzionale alla tutela del diritto costituzionale alla salute e riconosciuta a pieno titolo, all’interno delle professioni sanitarie riordinate a seguito dell’approvazione del cosiddetto “Decreto Lorenzin”.

Visto che, congruentemente con quanto sopra considerato, il Corso di Laurea in Psicologia e Salute della Sapienza prevede la presenza di attività specificamente dedicate all’acquisizione di competenze tecniche e metodologiche di alta specializzazione nell’Offerta Formativa e che tale attività di alta specializzazione si realizza attraverso la proposizione di 12 corsi/insegnamenti in cui 3 dei 9 CFU complessivi saranno specificamente dedicati allo svolgimento di tali attività, per un totale di 36 CFU complessivi di attività di laboratorio ad alta specializzazione nel triennio del Corso di Laurea;

Considerato che l’alta specializzazione dei contenuti tecnici e metodologici erogati dai singoli insegnamenti, peculiari del Corso di Laurea in Psicologia e Salute (L-24), si declina nei termini che seguono:

- Psicologia dei Processi Cognitivi: Teoria e Metodi: *Descrizione analitica delle varie fasi che caratterizzano l’organizzazione e lo svolgimento di una ricerca empirica in psicologia cognitiva: definizione dell’ipotesi da verificare; definizione delle variabili e delle procedure che permettono la verifica dell’ipotesi; tecniche di analisi dei dati e principi di statistica inferenziale; rappresentazione dei dati in forma grafica ed esercitazioni di creazione ed interpretazione di grafici; discussione dei risultati: come si passa dalla verifica di una singola ipotesi alla generazione di una teoria*
- Psicobiologia e Psicologia Fisiologica: Teorie e Metodi: *Approfondimento delle tematiche relative ai Metodi e Tecniche della ricerca psicobiologica, con specifico riferimento a (A) Ragionamento scientifico; (B) Metodo sperimentale applicato alla Psicobiologia; (C) Commento, revisione e lettura critica di articoli scientifici relativi ad argomenti in programma (pubblicazioni selezionate dal docente). (D) possibilità di presentazione in power point su argomenti concordati con il docente*

- Psicologia dello Sviluppo: Teorie e Metodi: Laboratorio volto ad approfondire aspetti specifici dello sviluppo infantile, attraverso osservazione sistematica di bambini in diverse fasce di età e utilizzo di griglie osservative, interviste e questionari per i genitori
- Psicologia Sociale: Teorie e Metodi: Il laboratorio si concentrerà sul tema della metodologia della ricerca psicosociale. Sono previste diverse attività da svolgere in piccoli gruppi tra cui la presentazione da parte degli studenti e la discussione dei metodi utilizzati in articoli recentemente pubblicati su riviste scientifiche internazionali. Verranno inoltre condotte vere e proprie attività di ricerca in cui gli studenti dovranno approfondire uno specifico tema di studio per progettare, sotto la supervisione del docente, degli esperimenti che dovranno poi essere effettivamente implementati. Agli studenti verrà richiesto inoltre di creare le misure da usare nell'esperimento utilizzando test di associazione implicita, tempi di reazione e questionari self-report. I risultati verranno poi presentati e discussi collegialmente
Gli studenti avranno l'opportunità di conoscere e di fare le esercitazioni sul software dell'IAT (Implicit Association Test)
- Psicologia Dinamica: Esperienze di osservazione di scambi interattivi tra genitore e bambino, unitamente alla somministrazione e codifica di interviste semi-strutturate e/o questionari self-report sulla genitorialità
- Psicologia delle Emozioni, delle Motivazioni e della Personalità: Teorie e Metodi: Osservazione diretta della creatività tramite test del comportamento creativo di ispirazione winnicottiana: costrutti personali di auto-caratterizzazione e griglie di repertorio;
Attività esperienziali-pratiche, la sandplay;
Focus group
- Psicologia Clinica: Analisi di situazioni cliniche, studiate individualmente, in piccoli gruppi e in plenaria. Simulazione di colloqui clinici di consulenza.
Introduzione all'Intervista strutturale di Kernberg.
Accenni all'utilizzo del software T-Lab come strumento per condurre l'analisi del testo
- Psicomètria: Introduzione all'utilizzo del software per l'analisi dei dati SPSS (Statistical Package for Social Science). Saranno proposte delle esercitazioni in cui è richiesto allo studente di interpretare correttamente dei listati prodotti con SPSS, con specifico riferimento ai modelli di analisi dei dati precedentemente illustrati nel corso delle lezioni frontali, come ad esempio t test su due campioni indipendenti, analisi della varianza, regressione bivariata
- Teorie e Tecniche dei Test: Nel laboratorio saranno svolte: a) esercitazioni in piccoli gruppi sulla somministrazione di test psicologici cognitivi e non cognitivi; b) esercitazioni individualizzate sullo scoring e l'interpretazione dei risultati di diversi test psicologici; c) esercitazioni pratiche guidate sulla costruzione dei test e sulla verifica delle proprietà degli strumenti di misura psicomètrici mediante la Teoria Classica dei Test e la Teoria della Risposta all'Item. Tali esercitazioni pratiche prevedono l'apprendimento di tecniche di analisi di dati mediante il pacchetto SPSS o STATISTICA
- Psicodinamica e Psicopatologia dello Sviluppo: Lavoro in piccoli gruppi con approfondimento teorico-clinico dei fattori di rischio per la psicopatologia dello sviluppo e osservazione delle dinamiche familiari attraverso griglie osservative e somministrazione di questionari

- Pedagogia Sperimentale: *Produzione di materiali che vengono sottoposti a peer review e continuamente migliorati; alla fine del corso viene progettato un itinerario didattico di uso delle tecnologie per apprendimento collaborativo che viene commentato e revisionato da docenti ed esperti del mondo della scuola*
- Valutazione e Interventi in Psicologia Clinica: *Raccolta di interviste ed analisi dei testi. Le interviste sono a volte effettuate dagli studenti, altre volte appartengono al materiale didattico e di ricerca della cattedra. L'analisi dei testi avviene in due modalità: analisi del contenuto dichiarativo e raccolta dei temi (tipo grounded theory, ma semplificata), e analisi computer assistita del vocabolario (con il software T-Lab)*

Considerato che i contenuti tecnici e metodologici degli insegnamenti sopra descritti richiedono posti studi individualizzati e strumenti tecnologici, resi disponibili presso gli spazi dei laboratori didattici ad alta specializzazione “Eraldo De Grada” e “Aula T” ciascuna con un numero di postazioni pari a 30 posti studio, che contengono: microscopi ottici da esercitazione; computer attrezzati con software specificamente dedicati alla generazione e conduzione di protocolli di ricerca empirica, all'analisi dei dati ed alla presentazione di test psicologici; strumenti poligrafici per la rilevazione/registrazione elettrofisiologica di potenziali di risposta psicogalvanica (conduttanza cutanea) e di altri indicatori psicofisiologici; altri strumenti per la simulazione didattica anche in ambiente di realtà virtuale

Considerato che le ore dedicate alle attività di laboratorio non vengono utilizzate per l'esposizione di contenuti meramente teorici attinenti alla materia oggetto dell'insegnamento ma rappresentano una sorgente di apprendimento indipendente e completamente differenziata da quella rappresentata dalla modalità standard della lezione frontale, consistendo infatti nell'acquisizione di tecniche, nello svolgimento di procedure e nell'esercizio di pratiche che caratterizzano in modo peculiare l'ambito dell'insegnamento impartito, anche attraverso l'uso di strumenti informatici e tecnologici specifici delle Scienze Psicologiche e che non rientrano in una media dotazione universitaria;

Considerato in particolare che i laboratori di alta specializzazione – a differenza della didattica frontale - rappresentano l'occasione in cui gli studenti vengono posti a confronto, in modalità didattiche necessariamente supervisionate, con strumenti, tecniche, casistiche, test e con quegli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità che definiscono la formazione di un laureato in psicologia e che costituiscono gli atti tipici e riservati alla figura dello psicologo;

Visto che, accanto ai laboratori di alta specializzazione associati ai vari insegnamenti, esiste un ulteriore laboratorio ad alta specializzazione, organizzato come un iter obbligatorio che si dipana lungo l'intero triennio e che conduce all'esame di Prova Finale; in esso ciascuno studente viene guidato, monitorato e supervisionato individualmente da un singolo docente di riferimento, che sollecita un atteggiamento attivo da parte dello studente;

Considerato che il predetto Percorso Triennale Individualizzato ad alta specializzazione prevede la partecipazione obbligatoria da parte di tutti gli studenti ad almeno una tra le seguenti attività individualizzate e che richiedono posti studio personalizzati (il tipo di attività svolta dipendendo dagli specifici interessi scientifici dei singoli docenti supervisor):

- Partecipazione a progetti empirici
- Osservazione di colloqui clinici condotti da professionisti esperti;
- Interpretazione e siglatura di protocolli di indagine clinica;
- Raccolta e analisi di dati tramite tecniche di analisi statistica apprese durante il corso di studi e condotta attraverso software specifici e dedicati alle scienze del comportamento;
- Somministrazione di questionari e di test psicometrici sotto supervisione individualizzata;
- Somministrazione di interviste strutturate e semi strutturate;

In sintesi,

Viste le attività formative sopra descritte, che forniscono competenze acquisibili solo attraverso laboratori di alta specializzazione, che richiedono l'uso dei sistemi informatici e tecnologici descritti in questo documento e che prevedono un numero definito di posti studio e attività individualizzate.

Considerati i posti studio disponibili per tali attività, le aule multimediali, i posti studio nei laboratori di alta formazione "Eraldo De Grada" e "Aula T" e le strutture informatiche e tecnologiche e ulteriormente considerate le possibili turnazioni;

Si richiede

la programmazione degli accessi a livello locale per il Corso di Laurea in Psicologia e Salute (L-24) per un numero di studenti non superiori a 285 unità, di cui 275 studenti comunitari e n. 10 studenti extra-comunitari, in considerazione del fatto che l'ordinamento del corso di studio prevede:

- l'uso di laboratori ad alta specializzazione così come sopra descritti, con una disponibilità di posti per un numero di studenti pari a 285, di cui 275 studenti comunitari e n. 10 studenti extra-comunitari, considerati i posti studio utili e le necessarie turnazioni;
- l'uso di sistemi informatici e tecnologici, disponibili per un numero di studenti pari a 285, di cui 275 studenti comunitari ed extra-comunitari e n. 10 studenti extra-comunitari.

La Giunta è invitata a deliberare

La giunta approva all'unanimità.

La presente parte del verbale è redatta, letta e approvata seduta stante.

4.1.2. Corso di laurea in Psicologia e Processi sociali

Vista la LEGGE 2 agosto 1999, n. 264

Visti i requisiti EuroPsy, ossia i criteri che permettono al laureato in Psicologia di accreditarsi professionalmente nei paesi dell'UE e che indicano le competenze metodologiche che debbono essere acquisite. Tra tali criteri vi sono quelli della pratica sperimentale, di quella metodologica e statistica, quella relativa alla acquisizione e alla analisi statistica dei dati. Inoltre, tra le abilità da acquisire, vi sono quelle legate alla valutazione e all'assessment, all'intervista, alla costruzione e all'utilizzo di test e questionari, agli standard etici e professionali.

Visto il documento congiunto approvato in data 24 e 25 Novembre 2017 dai principali organi di rappresentanza professionale, accademica e scientifica della psicologia italiana, Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi (CNOP), Conferenza della Psicologia Accademica (CPA), Associazione Italiana di Psicologia (AIP) nel quale si afferma che *“la qualità delle attività formative è fondamentale per assicurare la preparazione di psicologi capaci di agire sugli aspetti comportamentali, relazionali, cognitivi e affettivi della tutela e della promozione della salute e richiede competenze pratiche di alta specializzazione da svolgersi durante l'intero percorso formativo, triennale e magistrale. Le attività formative professionalizzanti e di alta specializzazione non possono essere demandate al tirocinio post lauream, che ha funzioni diverse, legate a una pratica supervisionata e mirata all'acquisizione non delle competenze, bensì dell'autonomia professionale.*

Il percorso triennale L-24 deve sia sviluppare nei discenti conoscenze in tutti i settori della psicologia sia fornire una solida base tecnica e metodologica; le successive lauree magistrali LM/51 devono assicurare attività formative volte allo sviluppo di competenze professionali da applicare in ambiti molto delicati, da declinare in funzione della specificità dell'offerta formativa proposta dai singoli atenei.

In ogni caso, tanto nei percorsi triennali quanto in quelli magistrali, le competenze complesse che sostanziano la formazione di un laureato in psicologia sono il risultato di pratiche di insegnamento-apprendimento basate su analisi degli errori e su feedback individuali. Esse, per risultare efficaci, vanno necessariamente svolte in ambiti laboratoriali di alta specializzazione, a bassa e sostenibile numerosità ed alta intensità di scambio informativo e formativo assicurato da docenti qualificati”.

Considerato che l'acquisizione di tali competenze avviene necessariamente attraverso esperienze laboratoriali di alta specializzazione e attraverso attività individualizzate che prevedono lavori in piccoli gruppi e posti studio personalizzati, in particolare se si considera che esse rappresentano la base formativa per la preparazione a una professione vigilata, regolamentata ai sensi della Legge n° 56 del 18 febbraio 1989 e della legge n° 170 dell'11 luglio 2003 in quanto funzionale alla tutela del diritto costituzionale alla salute e riconosciuta a pieno titolo, all'interno delle professioni sanitarie riordinate a seguito dell'approvazione del cosiddetto “Decreto Lorenzin”.

Visto che, congruentemente con quanto sopra considerato, il Corso di Laurea in Psicologia e Processi Sociali della Sapienza prevede la presenza di attività specificamente dedicate all'acquisizione di competenze tecniche e metodologiche di alta specializzazione nell'offerta formativa e che tale attività di alta specializzazione si realizza attraverso la proposizione di

12 corsi/insegnamenti in cui 3 dei 9 CFU complessivi saranno specificamente dedicati allo svolgimento di tali attività, per un totale di 36 CFU complessivi di attività di alta specializzazione nel triennio del Corso di Laurea;

Considerato che l'alta specializzazione dei contenuti tecnici e metodologici erogati dai singoli insegnamenti, peculiari del Corso di Laurea in Psicologia e Processi Sociali (L-24), si declina nei termini che seguono:

- Psicologia dei Processi Cognitivi: Teoria e Metodi: *Analisi diretta dei processi conoscitivi e dei loro metodi di indagine, mediante visione di filmati, compilazione di schede strutturate; casi di analisi portati da esperti dal mondo del lavoro e gruppi di discussione con compilazione di report e resoconti, analisi di casistica pertinente a temi di deontologia*
- Psicobiologia e Psicologia Fisiologica: Teorie e Metodi: *Approfondimento delle tematiche, dei Metodi e delle Tecniche delle ricerca psicobiologica, con specifico riferimento a (A) Ragionamento scientifico; (B) Metodo sperimentale applicato alla Psicobiologia; (C) Esempificazioni con commento di studi classici della disciplina; (D) Utilizzo delle fonti bibliografiche, mediante piattaforme PsycInfo e Medline; (F) Riflessione guidata su aberrazioni della Ricerca Scientifica psicobiologica; (G) revisione critica di pubblicazioni selezionate dal docente*
- Psicologia Sociale: Teorie e Metodi: *analisi critica e relazioni di ricerche precedenti, con valutazione e sperimentazione diretta di strumenti metodologici e di tecniche quantitative e qualitative di ricerca in psicologia sociale. Gli studenti saranno chiamati a sviluppare un progetto di ricerca o di intervento, a somministrare i vari strumenti di raccolta dati (questionari, scale di misura) e a fare analisi statistiche con successive interpretazioni dei risultati. Nel laboratorio verrà fatto uso del software dell'IAT (Implicit Association Test)*
- Psicologia Sociale dei Gruppi: Strumenti e Metodi di analisi di valutazione e conduzione dei gruppi: *nel laboratorio verranno presentati strumenti di osservazione specifici dei gruppi (Systematic Multiple level Observation of Group, Interaction Process Analysis), questionari di valutazione di costrutti (Socializzazione nei gruppi, Entitatività e Identificazione Sociale), tecniche di analisi (Social Relation Model, Social Network Analysis, Actor Partner Interdependence Model) e tecniche di conduzione dei gruppi (ad esempio, Focus Group o Brainstorming)*
- Psicologia delle Emozioni, delle Motivazioni e della Personalità: Teorie e Metodi: *Somministrazione, Scoring e Interpretazione di test psicologici supervisionati riguardanti: differenze individuali di personalità, regolazione delle emozioni, aspetti motivazionali*
- Psicologia del Lavoro: *Attività pratiche legate a Utilizzo della tecnica della Job analysis e somministrazione e scoring supervisionato di test*
- Psicologia Clinica: *Il laboratorio prevede l'osservazione di colloqui clinici videoregistrati; la simulazione di somministrazioni di interviste, questionari e test; la partecipazione e/o la valutazione e il commento critico di ricerche cliniche*
- Psicologia Dinamica: Teorie e Metodi: *Analisi clinica ed empirica di trascritti di sedute, finalizzata alla comprensione del paziente e delle sue difficoltà e alla pianificazione del suo trattamento*

- Psicometria: *Introduzione all'utilizzo del software per l'analisi dei dati SPSS (Statistical Package for Social Science). Saranno proposte delle esercitazioni in cui è richiesto allo studente di interpretare correttamente dei listati prodotti con SPSS, con specifico riferimento ai modelli di analisi dei dati precedentemente illustrati nel corso delle lezioni frontali, come ad esempio t test su due campioni indipendenti, analisi della varianza, regressione bivariata*
- Teorie e Tecniche dei Test: *Nel laboratorio saranno svolte: a) esercitazioni in piccoli gruppi sulla somministrazione di test psicologici cognitivi e non cognitivi; b) esercitazioni individualizzate sullo scoring e l'interpretazione dei risultati di diversi test psicologici; c) esercitazioni pratiche guidate sulla costruzione dei test e sulla verifica delle proprietà degli strumenti di misura psicometrici mediante la Teoria Classica dei Test e la Teoria della Risposta all'Item. Tali esercitazioni pratiche prevedono l'apprendimento di tecniche di analisi di dati mediante il pacchetto SPSS ed il software specialistico IRTPRO*
- Neuroscienze Sociali: *Approfondimento delle tematiche, dei metodi e delle tecniche della ricerca in neuroscienze sociali, con specifico riferimento a: 1) progettazione di esperimenti di neuroscienze sociali svolti in piccoli gruppi di studenti e presentazione all'aula del proprio progetto, 2) osservazione diretta dell'utilizzo di tecniche di misurazione dell'attività elettroencefalica, di stimolazione cerebrale non invasiva, e di registrazione della cinematica del movimento, 3) lettura e commento critico di articoli pertinenti le tematiche del corso*

Considerato che i contenuti tecnici e metodologici degli insegnamenti sopra descritti richiedono posti studi individualizzati e strumenti tecnologici, resi disponibili presso gli spazi dei laboratori didattici ad alta specializzazione "Eraldo De Grada" e "Aula T" ciascuna con un numero di postazioni pari a 30 posti studio, che contengono: microscopi ottici da esercitazione; computer attrezzati con software specificamente dedicati alla generazione e conduzione di protocolli di ricerca empirica, all'analisi dei dati ed alla presentazione di test psicologici; strumenti poligrafici per la rilevazione/registrazione elettrofisiologica di potenziali di risposta psicogalvanica (conduttanza cutanea) e di altri indicatori psicofisiologici; altri strumenti per la simulazione didattica anche in ambiente di realtà virtuale

Considerato che le ore dedicate alle attività di laboratorio non vengono utilizzate per l'esposizione di contenuti meramente teorici attinenti alla materia oggetto dell'insegnamento ma rappresentano una sorgente di apprendimento indipendente e completamente differenziata da quella rappresentata dalla modalità standard della lezione frontale, consistendo infatti nell'acquisizione di tecniche, nello svolgimento di procedure e nell'esercizio di pratiche che caratterizzano in modo peculiare l'ambito dell'insegnamento impartito, anche attraverso l'uso di strumenti informatici e tecnologici specifici delle Scienze Psicologiche e che non rientrano in una media dotazione universitaria;

Considerato in particolare che i laboratori di alta specializzazione – a differenza della didattica frontale - rappresentano l'occasione in cui gli studenti vengono posti a confronto, in modalità didattiche necessariamente supervisionate, con strumenti, tecniche, casistiche, test e con quegli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le

attività di abilitazione-riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità che definiscono la formazione di un laureato in psicologia e che costituiscono gli atti tipici e riservati alla figura dello psicologo;

Visto che, accanto ai laboratori di alta specializzazione associati ai vari insegnamenti, esiste un ulteriore laboratorio ad alta specializzazione, organizzato come un iter obbligatorio che si dipana lungo l'intero triennio e che conduce all'esame di Prova Finale; in esso ciascuno studente viene guidato, monitorato e supervisionato individualmente da un singolo docente di riferimento, che sollecita un atteggiamento attivo da parte dello studente;

Considerato che il predetto percorso Triennale individualizzato ad alta specializzazione prevede la partecipazione obbligatoria da parte di tutti gli studenti ad almeno una tra le seguenti attività individualizzate e che richiedono posti studio personalizzati (il tipo di attività svolta dipendendo dagli specifici interessi scientifici dei singoli docenti supervisor):

- Partecipazione a progetti empirici
- Osservazione di colloqui clinici condotti da professionisti esperti;
- Interpretazione e siglatura di protocolli di indagine clinica;
- Raccolta e analisi di dati tramite tecniche di analisi statistica apprese durante il corso di studi e condotta attraverso software specifici e dedicati alle scienze del comportamento;
- Somministrazione di questionari e di test psicometrici sotto supervisione individualizzata;
- Somministrazione di interviste strutturate e semi strutturate;

In sintesi,

Viste le attività formative sopra descritte, che forniscono competenze acquisibili solo attraverso laboratori di alta specializzazione, che richiedono l'uso dei sistemi informatici e tecnologici descritti in questo documento e che prevedono un numero definito di posti studio e attività individualizzate.

Considerati i posti studio disponibili per tali attività, le aule multimediali, i posti studio nei laboratori di alta formazione "Eraldo De Grada" e "Aula T" e le strutture informatiche e tecnologiche e ulteriormente considerate le possibili turnazioni;

Si richiede

la programmazione degli accessi a livello locale per il Corso di Laurea in Psicologia e Processi Sociali (L-24) per un numero di studenti non superiori a 285 unità, di cui 275 studenti comunitari e n. 10 studenti extra-comunitari, in considerazione del fatto che l'ordinamento del corso di studio prevede:

- l'uso di laboratori ad alta specializzazione così come sopra descritti, con una disponibilità di posti per un numero di studenti pari a 285, di cui 275 studenti comunitari e n. 10 studenti extra-comunitari, considerati i posti studio utili e le necessarie turnazioni;
- l'uso di sistemi informatici e tecnologici, disponibili per un numero di studenti pari a 285, di cui 275 studenti comunitari ed extra-comunitari e n. 10 studenti extra-comunitari.

La Giunta è invitata a deliberare.

La giunta approva all'unanimità.

La presente parte del verbale è redatta, letta e approvata seduta stante.

4.1.3. Corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche

Vista la LEGGE 2 agosto 1999, n. 264

Visti i requisiti EuroPsy, ossia i criteri che permettono al laureato in Psicologia di accreditarsi professionalmente nei paesi dell'UE e che indicano le competenze metodologiche che debbono essere acquisite. Tra tali criteri vi sono quelli della pratica sperimentale, di quella metodologica e statistica, quella relativa alla acquisizione e alla analisi statistica dei dati. Inoltre, tra le abilità da acquisire, vi sono quelle legate alla valutazione e all'assessment, all'intervista, alla costruzione e all'utilizzo di test e questionari, agli standard etici e professionali.

Visto il documento congiunto approvato in data 24 e 25 Novembre 2017 dai principali organi di rappresentanza professionale, accademica e scientifica della psicologia italiana, Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi (CNOP), Conferenza della Psicologia Accademica (CPA), Associazione Italiana di Psicologia (AIP) nel quale si afferma che *“la qualità delle attività formative è fondamentale per assicurare la preparazione di psicologi capaci di agire sugli aspetti comportamentali, relazionali, cognitivi e affettivi della tutela e della promozione della salute e richiede competenze pratiche di alta specializzazione da svolgersi durante l'intero percorso formativo, triennale e magistrale. Le attività formative professionalizzanti e di alta specializzazione non possono essere demandate al tirocinio post lauream, che ha funzioni diverse, legate a una pratica supervisionata e mirata all'acquisizione non delle competenze, bensì dell'autonomia professionale.*

Il percorso triennale L-24 deve sia sviluppare nei discenti conoscenze in tutti i settori della psicologia sia fornire una solida base tecnica e metodologica; le successive lauree magistrali LM/51 devono assicurare attività formative volte allo sviluppo di competenze professionali da applicare in ambiti molto delicati, da declinare in funzione della specificità dell'offerta formativa proposta dai singoli atenei.

In ogni caso, tanto nei percorsi triennali quanto in quelli magistrali, le competenze complesse che sostanziano la formazione di un laureato in psicologia sono il risultato di pratiche di insegnamento-apprendimento basate su analisi degli errori e su feedback individuali. Esse, per risultare efficaci, vanno necessariamente svolte in ambiti laboratoriali di alta specializzazione, a bassa e sostenibile numerosità ed alta intensità di scambio informativo e formativo assicurato da docenti qualificati”.

Visto che, il corso di laurea prevede l'offerta di esperienze di stages/tirocinio curricolare obbligatorio (6 CFU) presso enti esterni.

Si richiede

la programmazione degli accessi a livello locale per il corso di laurea in **Scienze e tecniche psicologiche** ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettere a) e b), della legge n. 264/99, per un numero di studenti iscrivibili al primo anno non superiore a n **115**, di cui n. **110** italiani,

comunitari ed extra-comunitari residenti e n. 5 extra-comunitari non residenti, in considerazione del fatto che l'ordinamento del corso di studio prevede l'obbligo di tirocinio didattico come parte integrante del percorso formativo svolto presso strutture esterne all'Università, disponibile per un numero di studenti pari a 115.

La Giunta è invitata a deliberare.

La Giunta approva all'unanimità.

La presente parte del verbale è redatta, letta e approvata seduta stante.

4.1.4. Corso di laurea magistrale in Psicologia clinica

Vista la LEGGE 2 agosto 1999, n. 264

Visti i requisiti EuroPsy, ossia i criteri che permettono al laureato in Psicologia di accreditarsi professionalmente nei paesi dell'UE e che indicano le competenze metodologiche che debbono essere acquisite. Tra tali criteri vi sono quelli della pratica sperimentale, di quella metodologica e statistica, quella relativa alla acquisizione e alla analisi statistica dei dati. Inoltre, tra le abilità da acquisire, vi sono quelle legate alla valutazione e all'assessment, all'intervista, alla costruzione e all'utilizzo di test e questionari, agli standard etici e professionali.

Visto il documento congiunto approvato in data 24 e 25 Novembre 2017 dai principali organi di rappresentanza professionale, accademica e scientifica della psicologia italiana, Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi (CNOP), Conferenza della Psicologia Accademica (CPA), Associazione Italiana di Psicologia (AIP) nel quale si afferma che "la qualità delle attività formative è fondamentale per assicurare la preparazione di *psicologi capaci di agire sugli aspetti comportamentali, relazionali, cognitivi e affettivi della tutela e della promozione della salute e richiede competenze pratiche di alta specializzazione da svolgersi durante l'intero percorso formativo, triennale e magistrale. Le attività formative professionalizzanti e di alta specializzazione non possono essere demandate al tirocinio post lauream, che ha funzioni diverse, legate a una pratica supervisionata e mirata all'acquisizione non delle competenze, bensì dell'autonomia professionale.*

Il percorso triennale L-24 deve sia sviluppare nei discenti conoscenze in tutti i settori della psicologia sia fornire una solida base tecnica e metodologica; le successive lauree magistrali LM/51 devono assicurare attività formative volte allo sviluppo di competenze professionali da applicare in ambiti molto delicati, da declinare in funzione della specificità dell'offerta formativa proposta dai singoli atenei.

In ogni caso, tanto nei percorsi triennali quanto in quelli magistrali, le competenze complesse che sostanziano la formazione di un laureato in psicologia sono il risultato di pratiche di insegnamento-apprendimento basate su analisi degli errori e su feedback individuali. Esse, per risultare efficaci, vanno necessariamente svolte in ambiti laboratoriali di alta specializzazione, a bassa e sostenibile numerosità ed alta intensità di scambio informativo e formativo assicurato da docenti qualificati".

Considerato che l'acquisizione di tali competenze avviene necessariamente attraverso esperienze laboratoriali di alta specializzazione e attraverso attività individualizzate che prevedono lavori in piccoli gruppi e posti studio personalizzati, in particolare se si considera che esse rappresentano la base formativa per la preparazione a una professione vigilata,

regolamentata ai sensi della Legge n° 56 del 18 febbraio 1989 e della legge n° 170 dell'11 luglio 2003 in quanto funzionale alla tutela del diritto costituzionale alla salute e riconosciuta a pieno titolo, all'interno delle professioni sanitarie riordinate a seguito dell'approvazione del cosiddetto "Decreto Lorenzin".

Visto che, congruentemente con quanto sopra considerato, il Corso di Laurea magistrale in Psicologia Clinica della Sapienza prevede la presenza di attività laboratoriale di alta specializzazione nell'offerta formativa e che tale attività laboratoriale di alta specializzazione si realizza attraverso la proposizione di 8 corsi/insegnamenti in cui 3 dei CFU complessivi vengono specificamente dedicati allo svolgimento di tali attività, per un totale di 24 CFU complessivi di attività di laboratorio ad alta specializzazione nel triennio del Corso di Laurea;

Considerato che le ore dedicate alle attività di laboratorio non vengono utilizzate per l'esposizione di contenuti meramente teorici attinenti alla materia oggetto dell'insegnamento ma rappresentano una sorgente di apprendimento indipendente e completamente differenziata da quella rappresentata dalla modalità standard della lezione frontale, consistendo infatti nell'acquisizione di tecniche, nello svolgimento di procedure e nell'esercizio di pratiche che caratterizzano in modo peculiare l'ambito dell'insegnamento impartito, anche attraverso l'uso di strumenti informatici e tecnologici specifici delle Scienze Psicologiche e che non rientrano in una media dotazione universitaria;

Considerato in particolare che i laboratori di alta specializzazione – a differenza della didattica frontale - rappresentano l'occasione in cui gli studenti vengono posti a confronto, in modalità didattiche necessariamente supervisionate, con strumenti, tecniche, casistiche, test e con quegli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità che definiscono la formazione di un laureato in psicologia e che costituiscono gli atti tipici e riservati alla figura dello psicologo;

Considerato che l'alta specializzazione dei laboratori previsti dai singoli insegnamenti, peculiari del Corso di Laurea magistrale in Psicologia Clinica si declina nei termini che seguono:

Valutazione intervento nello sviluppo del linguaggio

L'attività laboratoriale si caratterizza per lavori in piccoli gruppi e consente agli studenti di approfondire, sotto supervisione del docente, temi rilevanti nell'ambito della psicolinguistica mediante ricerca empirica di laboratorio che verrà condotta sui temi dello sviluppo bilingue, e dell'insegnamento e apprendimento di una lingua straniera. Temi ulteriori di approfondimento riguardano Abilità pragmatiche nello sviluppo atipico, Sviluppo del linguaggio nel bilinguismo, Educazione bilingue, Metodi di educazione linguistica, Linguaggio e comunicazione nello sviluppo atipico. Al termine del laboratorio il lavoro svolto da ogni singolo gruppo sarà condiviso attraverso una presentazione in aula con tutti gli altri partecipanti.

Colloquio e narrazione in psicologia clinica

Nel laboratorio vengono apprese sotto supervisione le tecniche del colloquio psicologico. Verrà proposto inizialmente un inquadramento teorico metodologico sulle principali tecniche del colloquio clinico. Verranno discussi protocolli clinici in riferimento agli obiettivi

del colloquio nei vari contesti in cui esso si svolge. Ed infine verranno effettuate delle simulate di colloquio sia con soggetti in età evolutiva che in età adulta.

In alternativa tra loro:

Psicofisiologia della salute

Il laboratorio è rivolto all'acquisizione di competenze professionalizzanti attraverso: 1) somministrazione di test, conduzione di interviste, colloqui psicologici, registrazione di parametri fisiologici (pressione arteriosa, frequenza cardiaca, ecg, emg, eeg); 2) conduzione di interventi sulla promozione della salute; 3) progettazione e realizzazione di ricerche di base e ricerche-intervento nell'ambito della psicofisiologia della salute e della promozione della salute (con un ruolo attivo degli studenti nella ricerca stessa);

4) discussione e stesura di un profilo/referto psicofisiologico. Gli studenti, divisi in piccoli gruppi, potranno scegliere quali attività seguire, tra quelle proposte dal docente. Il docente potrà anche valutare di seguire gli studenti su attività professionalizzanti da loro stessi proposte.

Testimonianza: aspetti cognitivi, applicativi e clinici

Le esercitazioni di laboratorio sono volte a addestrare all'esame delle problematiche inerenti alla testimonianza, la sua acquisizione e la valutazione dell'attendibilità, attraverso le seguenti attività:

- esperienze di laboratorio per l'acquisizione pratica delle competenze necessarie per la ricerca e la pratica applicativa; - seminari per l'approfondimento delle conoscenze di base presentate durante le lezioni frontali; - lavori di gruppo per verificare la capacità di applicare le conoscenze acquisite, - presentazioni individuali e di gruppo, per addestrare a presentare in modo chiaro, conciso, convincente un tema teorico e un tema di ricerca applicata; esame di singoli casi giudiziari, per apprendere a valutare la attendibilità specifica di un resoconto testimoniale.

Cognizione corpo e cultura

Il laboratorio si propone l'obiettivo di rendere gli studenti in grado di progettare ed eseguire un esperimento e di interpretarne criticamente i risultati. Durante il laboratorio agli studenti sarà richiesto di progettare esperimenti su un tema a scelta del corso e di realizzare un esperimento pilota, usando tecniche specifiche e gli opportuni strumenti tecnologici e informatici. Alla fine del laboratorio si "simulerà" una conferenza di psicologia in cui ogni gruppo di studenti in gruppo presenterà agli altri il proprio lavoro e discuterà criticamente i risultati preliminari.

In alternativa tra loro:

Uso e interpretazione di test psicologici

Il laboratorio si svolgerà con l'obiettivo di approfondire la definizione e l'uso dei test psicologici come strumento di misura. Lo studio delle teorie psicometriche verrà appaiato ad un approfondimento pratico. L'approfondimento sarà possibile anche mediante esercitazioni su tali argomenti attraverso l'uso di software statistici ad alta specializzazione. Successivamente l'obiettivo sarà quello di presentare alcuni test cognitivi e di personalità maggiormente utilizzati, con la presentazione di casi clinici che prevedevano la somministrazione di test anche attraverso presentazioni informatizzate.

Metodologia della ricerca clinica

Nel laboratorio gli studenti utilizzeranno sia le conoscenze generali sulla Metodologia della Ricerca, orientate alla costruzione di un loro personale progetto di ricerca, sia strumenti specifici quali la ricerca bibliografica, la raccolta e la classificazione dei dati, la organizzazione e pianificazione di una ricerca, lo sviluppo e il disegno delle ipotesi da verificare, l'impianto comunicativo per la trasmissione di risultati anche con tecniche multimediali.

Strumenti di misura della salute e della qualità della vita

Nel laboratorio saranno svolte: a) esercitazioni in piccoli gruppi sulla somministrazione, lo scoring e l'interpretazione dei risultati dei principali test di autovalutazione della salute e della qualità della vita (patient-reported-outcomes); b) esercitazioni in piccoli gruppi sulla conduzione di interviste strutturate per la valutazione della salute mediante strumenti centrati sul paziente (patient-centered); c) esercitazioni pratiche guidate sulla verifica delle proprietà metriche degli strumenti di misura della salute mediante la Teoria Classica dei Test e la Teoria della Risposta all'Item. Tali esercitazioni pratiche prevedono l'addestramento all'uso di strumenti elettronici per le applicazioni psicometriche.

In alternativa tra loro:

Psicologia e psicopatologia dello sviluppo sessuale nell'arco di vita

Il laboratorio prevede che gli studenti divisi in piccoli gruppi svolgano un'esperienza pratica di progettazione di un intervento di educazione sessuale relativa a differenti realtà e obiettivi, quali la disabilità, la discriminazione di genere, l'abuso sessuale e l'assunzione di rischi. I progetti possono coinvolgere contesti e gruppi di età diversi sia nelle scuole che in comunità specifiche. L'efficacia dell'intervento clinico proposto dal singolo studente sarà discussa evidenziando i punti di forza e di debolezza del singolo progetto parallelamente alla metodologia scelta.

Psicologia della disabilità e promozione del benessere

Il laboratorio fornisce competenze professionalizzanti nell'ambito della valutazione in età evolutiva, in particolare in relazione ai disturbi di apprendimento. Attraverso una modalità interattiva e di lavoro in piccolo gruppo verranno approfondite le prassi relative a: colloquio psicologico anamnestico e di restituzione, somministrazione di test, stesura di un profilo globale di sviluppo relativo al bambino, redazione della relazione di restituzione alla famiglia, progettazione di interventi per la scuola e la famiglia. Il laboratorio si avvarrà di presentazioni di casi, esercitazioni e simulazioni che potranno svolgersi anche presso il Laboratorio di Valutazione del Linguaggio e dell'Apprendimento del Dipartimento di Psicologia Dinamica e Clinica.

In alternativa tra loro:

Intervento psicologico clinico nelle strutture sanitarie e nel terzo settore

Il laboratorio sarà rivolto all'acquisizione di competenze professionalizzanti inerenti alla valutazione e l'intervento in contesti di gruppo, organizzativi e comunitari

Il laboratorio ha carattere pratico e si articola in una fase iniziale di inquadramento teorico e metodologico cui seguiranno esercitazioni e simulazioni in aula, sperimentazioni in contesti reali e supervisioni di gruppo in aula.

In aula verranno sperimentate strategie di intervento sviluppate nell'ambito della psicologia clinica di comunità. Saranno, infine, presentati resoconti di interventi attuati mediante i modelli di intervento presentati.

Teorie dell'interpretazione in psicologia clinica

Nel laboratorio saranno presentati e analizzati casi clinici concernenti interventi di psicoterapia e psicologico clinici. Gli studenti prepareranno dei resoconti clinici utilizzabili per una analisi dei singoli casi, a cui faranno seguito esercitazioni in piccoli gruppi in aula finalizzate alla progettazione di un intervento.

In alternativa tra loro:

Intervento psicologico clinico per la promozione della salute

Il laboratorio sarà rivolto all'acquisizione di competenze professionalizzanti sul ruolo della psicologia nei contesti sanitari. In particolare, gli studenti parteciperanno, in piccoli gruppi, alle attività di: - somministrazione di test self-report e conduzione di interviste; - progettazione di interventi sulla promozione della salute in ambito sanitario; - progettazione di ricerche di base e ricerche-intervento nell'ambito della promozione della salute in ambito sanitario.

Il docente potrà anche valutare di seguire gli studenti su attività professionalizzanti da loro stessi proposte.

Psicopatologia e intervento psicologico clinico

Il laboratorio avrà l'obiettivo di sviluppare alcune competenze professionalizzanti per gli studenti. È prevista l'analisi e la discussione di casi clinici e di situazioni cliniche proposte dal docente. Verranno proposte simulate tra gli studenti; si proporrà la visione di materiali multimediali in modo da stimolare il dibattito tra gli studenti in merito alle dinamiche psicologiche rappresentate, lo studente verrà guidato nella progettazione e nell'analisi degli studi sperimentali, presso specifici laboratori attrezzati (laboratorio di psicologia clinica) relativi ai temi trattati nel corso.

Visto che, accanto ai laboratori di alta specializzazione associati ai vari insegnamenti, il Corso di Laurea organizza nell'ambito delle altre attività formative professionalizzanti (AAP) ulteriori attività fruibili in piccoli gruppi, anche nella forma di esperienze in strutture esterne al Dipartimento presso cui afferisce il Corso di Laurea. In tali attività ciascuno studente viene guidato, monitorato e supervisionato individualmente da un singolo docente di riferimento, che sollecita un atteggiamento attivo da parte dello studente;

Considerato che le predette attività individualizzate richiedono posti studio personalizzati, finalizzate ad attività didattiche che implicano interattività studente-docente, feedback personalizzati, raccolte di osservazioni e somministrazioni di test e questionari, anche in enti esterni al Dipartimento a cui il corso di laurea afferisce, in modo da enfatizzare la possibilità di apprendere attraverso attività pratiche.

In sintesi,

Viste le attività formative sopra descritte, che forniscono competenze acquisibili solo attraverso laboratori di alta specializzazione, che richiedono l'uso dei sistemi informatici e tecnologici descritti in questo documento, che prevedono un numero definito di posti studio e attività individualizzate:

Considerati i posti studio disponibili per tali attività, le strutture informatiche e tecnologiche, i posti studio presso l'aula multimediale e ulteriormente considerate le possibili turnazioni nel loro utilizzo che portano a confermare il numero programmato dell'a.a. precedente

Si richiede

la programmazione degli accessi a livello locale per il Corso di Laurea magistrale in Psicologia Clinica (LM-51), ai sensi della Legge 2 agosto 1999 n. 264, per un numero di studenti non superiori a 145 unità, di cui 140 studenti comunitari e n. 5 studenti extra-comunitari, in considerazione del fatto che l'ordinamento del corso di studio prevede:

- l'uso di laboratori ad alta specializzazione così come sopra descritti, che richiedono posti studio personalizzati, con una disponibilità di posti per un numero di studenti pari a 145;
- l'uso di sistemi informatici e tecnologici, disponibili per un numero di studenti pari a 145.

La Giunta è invitata a deliberare.

La Giunta approva all'unanimità.

La presente parte del verbale è redatta, letta e approvata seduta stante.

4.1.5. Corso di laurea magistrale in Psicologia dello sviluppo tipico e atipico

Vista la LEGGE 2 agosto 1999, n. 264

Visti i requisiti EuroPsy, ossia i criteri che permettono al laureato in Psicologia di accreditarsi professionalmente nei paesi dell'UE e che indicano le competenze metodologiche che debbono essere acquisite. Tra tali criteri vi sono quelli della pratica sperimentale, di quella metodologica e statistica, quella relativa alla acquisizione e alla analisi statistica dei dati. Inoltre, tra le abilità da acquisire, vi sono quelle legate alla valutazione e all'assessment, all'intervista, alla costruzione e all'utilizzo di test e questionari, agli standard etici e professionali.

Visto il documento congiunto approvato in data 24 e 25 Novembre 2017 dai principali organi di rappresentanza professionale, accademica e scientifica della psicologia italiana, Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi (CNOP), Conferenza della Psicologia Accademica (CPA), Associazione Italiana di Psicologia (AIP) nel quale si afferma che *“la qualità delle attività formative è fondamentale per assicurare la preparazione di psicologi capaci di agire sugli aspetti comportamentali, relazionali, cognitivi e affettivi della tutela e della promozione della salute e richiede competenze pratiche di alta specializzazione da svolgersi durante l'intero percorso formativo, triennale e magistrale. Le attività formative professionalizzanti e di alta specializzazione non possono essere demandate al tirocinio post lauream, che ha funzioni diverse, legate a una pratica supervisionata e mirata all'acquisizione non delle competenze, bensì dell'autonomia professionale.*

Il percorso triennale L-24 deve sia sviluppare nei discenti conoscenze in tutti i settori della psicologia sia fornire una solida base tecnica e metodologica; le successive lauree magistrali LM/51 devono assicurare attività formative volte allo sviluppo di competenze professionali da applicare in ambiti molto delicati, da declinare in funzione della specificità dell'offerta formativa proposta dai singoli atenei.

In ogni caso, tanto nei percorsi triennali quanto in quelli magistrali, le competenze complesse che sostanziano la formazione di un laureato in psicologia sono il risultato di pratiche di insegnamento-apprendimento basate su analisi degli errori e su feedback individuali. Esse, per risultare efficaci, vanno necessariamente svolte in ambiti laboratoriali di alta specializzazione, a bassa e sostenibile numerosità ed alta intensità di scambio informativo e formativo assicurato da docenti qualificati”.

Considerato che l’acquisizione di tali competenze avviene necessariamente attraverso esperienze laboratoriali di alta specializzazione e attraverso attività individualizzate che prevedono lavori in piccoli gruppi e posti studio personalizzati, in particolare se si considera che esse rappresentano la base formativa per la preparazione a una professione vigilata, regolamentata ai sensi della Legge n° 56 del 18 febbraio 1989 e della legge n° 170 dell’11 luglio 2003 in quanto funzionale alla tutela del diritto costituzionale alla salute e riconosciuta a pieno titolo, all’interno delle professioni sanitarie riordinate a seguito dell’approvazione del cosiddetto “Decreto Lorenzin”.

Visto che, congruentemente con quanto sopra considerato, il Corso di Laurea in Corso di Laurea magistrale Psicologia dello sviluppo tipico e atipico della Sapienza prevede la presenza di attività laboratoriale di alta specializzazione nell’offerta formativa e che tale attività laboratoriale di alta specializzazione si realizza attraverso la proposizione di 7 corsi/insegnamenti in cui 3 dei CFU complessivi saranno specificamente dedicati allo svolgimento di tali attività, per un totale di 21 CFU complessivi di attività di laboratorio ad alta specializzazione nel biennio del Corso di Laurea;

Considerato che le ore dedicate alle attività di laboratorio non vengono utilizzate per l’esposizione di contenuti meramente teorici attinenti alla materia oggetto dell’insegnamento ma rappresentano una sorgente di apprendimento indipendente e completamente differenziata da quella rappresentata dalla modalità standard della lezione frontale, consistendo infatti nell’acquisizione di tecniche, nello svolgimento di procedure e nell’esercizio di pratiche che caratterizzano in modo peculiare l’ambito dell’insegnamento impartito, anche attraverso l’uso di strumenti informatici e tecnologici specifici delle Scienze Psicologiche e che non rientrano in una media dotazione universitaria;

Considerato in particolare che i laboratori di alta specializzazione – a differenza della didattica frontale - rappresentano l’occasione in cui gli studenti vengono posti a confronto, in modalità didattiche necessariamente supervisionate, con strumenti, tecniche, casistiche, test e con quegli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità che definiscono la formazione di un laureato in psicologia e che costituiscono gli atti tipici e riservati alla figura dello psicologo;

Considerato che l’alta specializzazione dei laboratori previsti dai singoli insegnamenti, peculiari del Corso di Laurea magistrale Psicologia dello sviluppo tipico e atipico si declina nei termini che seguono:

Neuropsicologia: approfondimento delle tecniche di osservazione e valutazione del comportamento di pazienti con disturbi cognitivi derivanti da lesioni cerebrali; inquadramento diagnostico per progettare le linee guida di un intervento; stesura di resoconti della valutazione neuropsicologica. Lo studente dovrà inoltre essere in grado di comprendere ed analizzare criticamente articoli scientifici su argomenti di neuropsicologia e neuroscienze cognitive.

Tecniche psicometriche: approfondimento delle tecniche psicometriche, con specifico riferimento alle analisi statistiche multivariate. Esame critico di articoli di ricerca in relazione agli aspetti metodologici e alla validità delle conclusioni derivate dai risultati. Approfondimento degli aspetti etici e metodologici nella verifica dell'efficacia di interventi in contesti riabilitativi o educativi. Il laboratorio prevede anche esercitazioni pratiche al pc in cui gli studenti impareranno ad utilizzare software statistici (Jamovi, SPSS) per elaborare dati mediante le seguenti tecniche statistiche: analisi descrittive, analisi della varianza univariata e multivariata, regressione multipla, analisi fattoriale.

Psicologia dello sviluppo tipico e atipico del linguaggio: approfondimento di tecniche di trascrizione e analisi di linguaggio infantile; test standardizzati con supervisione; analisi e discussione di casi; osservazione di sedute di valutazione di bambini da effettuare presso i servizi presenti nel Dipartimento a cui il corso di laurea afferisce.

Psicologia dei gruppi e delle organizzazioni educative: approfondimento di tecniche e di metodologie da utilizzare in organizzazioni educative; svolgimento di un project work in organizzazioni educative esterne svolgendo le seguenti attività: realizzazione di osservazioni etnografiche di sfondo; conduzione e analisi di interviste; osservazioni e analisi di attività interattive di gruppi e comunità di pratiche; stesura di un resoconto scritto.

Tecniche di valutazione dello sviluppo: approfondimento di strumenti e tecniche di valutazione nelle diverse fasi dello sviluppo; analisi di videoregistrazioni e protocolli che consentono di praticare tecniche di osservazione clinica; somministrazione e codifica di test standardizzati e questionari; elaborazione di report di sintesi dei dati acquisiti.

In alternativa tra loro:

Psicologia e Scuola: approfondimento dei metodi e delle tecniche da utilizzare in ambito scolastico, con particolare riferimento all'uso di interviste e focus group come strumenti professionali. Gli studenti saranno in grado di padroneggiare tali tecniche con la produzione di un portfolio professionale digitale allo scopo di rendere visibili le loro acquisizioni.

Psicologia della genitorialità e delle relazioni familiari: approfondimento dei sistemi di codifica e test standardizzati per la valutazione delle competenze genitoriali; interpretazione di dati derivanti dall'osservazione sistematica, dai sistemi di codifica e test standardizzati per la valutazione del funzionamento familiare e il benessere dei bambini; analisi e discussioni di casi clinici, osservazione della valutazione del funzionamento familiare presso il servizio clinico universitario "6 come sei" presente nel Dipartimento a cui il corso di laurea afferisce.

In alternativa tra loro:

Disturbi dell'apprendimento e dello sviluppo cognitivo: valutazione e intervento: approfondimento delle tecniche di osservazione e valutazione dei disturbi dell'apprendimento e dello sviluppo cognitive; somministrazione, scoring e stesura di profili di test sulla lettura, comprensione del testo, attenzione e memoria di lavoro; stesura di report e resoconti osservativi su single-case; progettazione di interventi di potenziamento/consolidamento delle abilità cognitive, comunicative e sociali.

Adolescenti a rischio: valutazione e intervento: approfondimento di strumenti, tecniche di indagine per la rilevazione di fattori di rischio e di protezione di diversi comportamenti a rischio in adolescenza (uso e abuso di internet, abuso di sostanze, disturbi alimentari, depressione, suicidio, condotte autolesive non suicidarie); programmazione di interventi di

potenziamento/consolidamento delle abilità socio-affettive e relazionali di adolescenti a rischio; stesura di programmi finalizzati all'inclusione scolastica di adolescenti con disturbi del neurosviluppo.

Visto che, accanto ai laboratori di alta specializzazione associati ai vari insegnamenti, il Corso di Laurea organizza nell'ambito delle altre attività formative professionalizzanti (AAP) ulteriori attività fruibili in piccoli gruppi, anche nella forma di esperienze in strutture esterne al Dipartimento a cui afferisce il Corso di Laurea. In tali attività ciascuno studente viene guidato, monitorato e supervisionato individualmente da un singolo docente di riferimento, che sollecita un atteggiamento attivo da parte dello studente;

Considerato che le seguenti attività individualizzate richiedono posti studio personalizzati, finalizzati ad attività didattiche che implicano interattività studente-docente, feedback personalizzati, raccolte di osservazioni e somministrazioni di test e questionari, anche in enti esterni convenzionati con il Dipartimento a cui il corso di laurea afferisce, in modo da enfatizzare la possibilità di apprendere attraverso attività pratiche.

In sintesi,

Viste le attività formative sopra descritte (nelle quali si acquisiscono competenze solo attraverso

laboratori di alta specializzazione, che richiedono l'uso dei sistemi informatici e tecnologici descritti in questo documento, e che prevedono un numero definito di posti studio e attività individualizzate):

Considerati i posti studio disponibili per tali attività, le strutture informatiche e tecnologiche, i posti studio presso l'aula multimediale e ulteriormente considerate le possibili turnazioni nel loro utilizzo che portano a confermare il numero programmato dell'a.a. precedente

Si richiede

la programmazione degli accessi a livello locale per il Corso di Laurea magistrale Psicologia dello sviluppo tipico e atipico (LM-51), ai sensi della Legge 2 agosto 1999 n. 264, per un numero di studenti non superiori a 120 unità, di cui 115 studenti comunitari e n. 5 studenti extra-comunitari, in considerazione del fatto che l'ordinamento del corso di studio prevede:

- l'uso di laboratori ad alta specializzazione così come sopra descritti, che richiedono posti studio personalizzati, con una disponibilità di posti per un numero di studenti pari a 120, alla luce dei posti studio utili e delle necessarie turnazioni;
- l'uso di sistemi informatici e tecnologici, disponibili per un numero di studenti pari a 120.

La Giunta è invitata a deliberare.

La Giunta approva all'unanimità.

La presente parte del verbale è redatta, letta e approvata seduta stante.

4.1.6. Corso di laurea magistrale in Psicopatologia dinamica dello sviluppo

Vista la LEGGE 2 agosto 1999, n. 264

Visti i requisiti EuroPsy, ossia i criteri che permettono al laureato in Psicologia di accreditarsi professionalmente nei paesi dell'UE e che indicano le competenze metodologiche che debbono essere acquisite. Tra tali criteri vi sono quelli della pratica

sperimentale, di quella metodologica e statistica, quella relativa alla acquisizione e alla analisi statistica dei dati. Inoltre, tra le abilità da acquisire, vi sono quelle legate alla valutazione e all'assessment, all'intervista, alla costruzione e all'utilizzo di test e questionari, agli standard etici e professionali.

Visto il documento congiunto approvato in data 24 e 25 Novembre 2017 dai principali organi di rappresentanza professionale, accademica e scientifica della psicologia italiana, Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi (CNOP), Conferenza della Psicologia Accademica (CPA), Associazione Italiana di Psicologia (AIP) nel quale si afferma che *“la qualità delle attività formative è fondamentale per assicurare la preparazione di psicologi capaci di agire sugli aspetti comportamentali, relazionali, cognitivi e affettivi della tutela e della promozione della salute e richiede competenze pratiche di alta specializzazione da svolgersi durante l'intero percorso formativo, triennale e magistrale. Le attività formative professionalizzanti e di alta specializzazione non possono essere demandate al tirocinio post lauream, che ha funzioni diverse, legate a una pratica supervisionata e mirata all'acquisizione non delle competenze, bensì dell'autonomia professionale.*

Il percorso triennale L-24 deve sia sviluppare nei discenti conoscenze in tutti i settori della psicologia sia fornire una solida base tecnica e metodologica; le successive lauree magistrali LM/51 devono assicurare attività formative volte allo sviluppo di competenze professionali da applicare in ambiti molto delicati, da declinare in funzione della specificità dell'offerta formativa proposta dai singoli atenei.

In ogni caso, tanto nei percorsi triennali quanto in quelli magistrali, le competenze complesse che sostanziano la formazione di un laureato in psicologia sono il risultato di pratiche di insegnamento-apprendimento basate su analisi degli errori e su feedback individuali. Esse, per risultare efficaci, vanno necessariamente svolte in ambiti laboratoriali di alta specializzazione, a bassa e sostenibile numerosità ed alta intensità di scambio informativo e formativo assicurato da docenti qualificati”.

Considerato che l'acquisizione di tali competenze avviene necessariamente attraverso esperienze laboratoriali di alta specializzazione e attraverso attività individualizzate che prevedono lavori in piccoli gruppi e posti studio personalizzati, in particolare se si considera che esse rappresentano la base formativa per la preparazione a una professione vigilata, regolamentata ai sensi della Legge n° 56 del 18 febbraio 1989 e della legge n° 170 dell'11 luglio 2003 in quanto funzionale alla tutela del diritto costituzionale alla salute e riconosciuta a pieno titolo, all'interno delle professioni sanitarie riordinate a seguito dell'approvazione del cosiddetto “Decreto Lorenzin”.

Visto che, congruentemente con quanto sopra considerato, il Corso di Laurea magistrale in Psicopatologia dinamica dello sviluppo della Sapienza prevede la presenza di attività laboratoriale di alta specializzazione nell'offerta formativa e che tale attività laboratoriale di alta specializzazione si realizza attraverso la proposizione di 12 corsi/insegnamenti in cui 3 dei CFU complessivi saranno specificamente dedicati allo svolgimento di tali attività, per un totale di 36 CFU complessivi di attività di laboratorio ad alta specializzazione nel biennio del Corso di Laurea;

Considerato che le ore dedicate alle attività di laboratorio non vengono utilizzate per l'esposizione di contenuti meramente teorici attinenti alla materia oggetto dell'insegnamento ma rappresentano una sorgente di apprendimento indipendente e completamente differenziata da quella rappresentata dalla modalità standard della lezione

frontale, consistendo infatti nell'acquisizione di tecniche, nello svolgimento di procedure e nell'esercizio di pratiche che caratterizzano in modo peculiare l'ambito dell'insegnamento impartito, anche attraverso l'uso di strumenti informatici e tecnologici specifici delle Scienze Psicologiche e che non rientrano in una media dotazione universitaria;

Considerato in particolare che i laboratori di alta specializzazione – a differenza della didattica frontale - rappresentano l'occasione in cui gli studenti vengono posti a confronto, in modalità didattiche necessariamente supervisionate, con strumenti, tecniche, casistiche, test e con quegli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità che definiscono la formazione di un laureato in psicologia e che costituiscono gli atti tipici e riservati alla figura dello psicologo; **Considerato che** l'alta specializzazione dei laboratori previsti dai singoli insegnamenti, peculiari del Corso di Laurea Magistrale in Psicopatologia Dinamica dello Sviluppo (LM-51) si declina nei termini che seguono:

Tecniche di osservazione e valutazione clinica nella famiglia: Facendo riferimento ai paradigmi teorici appresi nel corso teorico (ad es. Lausanne Trilogue Play o Coparenting and Family Rating Scale), lo studente potrà osservare le tecniche adottate nella valutazione delle relazioni familiari - attraverso l'analisi di videoregistrazioni realizzate nel contesto dei servizi su situazioni reali - collaborando, sotto supervisione, alla codifica e alla redazione del report clinico. Per i casi analizzati nella fase di assessment, lo studente potrà partecipare alla discussione di casi nella fase di progettazione dell'intervento. Con riferimento agli interventi psicologici con le famiglie, lo studente potrà fare pratica di strumenti (SOFTA) per la valutazione dell'alleanza terapeutica in terapia di coppia e familiare.

Psicologia dinamica corso avanzato: teorie e modelli di intervento: Il laboratorio attraverso supervisione diretta e presentazione di materiale clinico permette allo studente di acquisire la capacità di comprendere il significato clinico dei diversi approcci teorici psicodinamici e i relativi percorsi di efficacia del cambiamento clinico. In particolare, tramite la presentazione del materiale clinico discusso in piccoli gruppi e con la supervisione del docente viene chiesto allo studente di formulare delle ipotesi valutative sugli aspetti del funzionamento psichico del paziente in riferimento ai manuali diagnostici DSM-5 e ai costrutti psicodinamici analizzati nel corso e di esaminare le componenti di transfert, controtransfert e alleanza terapeutica così come emergono dal materiale clinico.

Psicopatologia dell'infanzia: All'interno del laboratorio lo studente potrà fare esperienza di metodiche osservative nel campo della psicopatologia infantile, utilizzate in fase valutativa e di intervento clinico. Lo studente potrà fare esperienza diretta nella somministrazione di strumenti osservativi e self-report in campioni non-referred, discutendo in gruppo sulle modalità di somministrazione e di codifica.

Psicopatologia delle relazioni di coppia e genitoriali: Il Laboratorio ha come scopo quello di fornire competenze tecniche e metodologiche in ambito di valutazione a livello familiare e genitoriale. Nello specifico, anche attraverso la presentazione di casi clinici, verranno presentati strumenti per la valutazione delle relazioni di coppia e genitoriali evidenziando il loro ruolo nella valutazione della (dis)funzionalità. Il fine ultimo del laboratorio è permettere l'acquisizione di principi teorici e tecnici utili alla valutazione ed all'intervento

nelle relazioni di coppia e genitoriali ed alla definizione degli obiettivi dell'intervento clinico.

Psicopatologia dell'adolescenza: L'attività laboratoriale mira a sviluppare capacità osservative degli studenti (modello della osservazione partecipante orientata psicodinamicamente) delle dinamiche adolescenziali, in particolare: 1) l'osservazione diretta degli adolescenti (ad es. contesti di vita quali la scuola) e indiretta (ad es. tramite filmati, registrazioni, materiali clinici); 2) la stesura di report che descrivano quanto osservato; 3) l'analisi, i commenti e le ipotesi cliniche relative alle dinamiche osservate e descritte; 4) la discussione in gruppo e la supervisione dei report.

Psicopatologia: valutazione clinica e diagnosi: Durante il laboratorio verranno condotte attività di discussione, supervisione e applicazione pratica degli strumenti studiati, in modo che lo studente possa acquisire competenze professionalizzanti nel campo della valutazione psicodiagnostica. Verranno approfonditi i principali sistemi di classificazione dei disturbi mentali (DSM-5, ICD-10, PDM-2) e le più recenti procedure di assessment della personalità e del funzionamento psicologico e relazionale (SWAP-200, SWAP-A) per una diagnosi al servizio del trattamento.

Metodi psicometrici nella ricerca clinica: Il laboratorio offre agli studenti la possibilità di pianificare, eseguire e interpretare le analisi statistiche trattate nel corso, e di toccare con mano le conseguenze pratiche dei problemi di validità e attendibilità. Il laboratorio garantisce quindi l'acquisizione di competenze pratiche e tecniche nel campo della pianificazione e conduzione delle ricerche, e dell'analisi dei dati.

Condizioni di rischio nello sviluppo della comunicazione: L'attività laboratoriale consentirà agli studenti di utilizzare diverse tipologie di strumenti che prevedono una metodica di valutazione diretta (osservazioni, videoregistrazioni) e indiretta (questionari, check-list, QSCL, PVB, ASCB, LUI) che consentono di delineare diversi profili dello sviluppo comunicativo-linguistico allo scopo di rilevare eventuali condizioni di rischio o ritardo (late talkers).

Psichiatria psicodinamica e salute mentale: Il laboratorio mira a permettere allo studente di acquisire la capacità di orientarsi nel campo della psicopatologia fenomenologica e psicodinamica. Sulla base dei dati clinici sarà in grado di argomentare circa gli elementi che permettono di formulare la diagnosi, diagnosi differenziale e i principi di trattamento dei principali quadri clinici di interesse psichiatrico nell'arco della vita. Durante il laboratorio verranno condotte attività di discussione e supervisione dei casi clinici presentati anche tramite videoregistrazioni in modo che lo studente possa acquisire competenze professionalizzanti nella gestione dei casi presentati.

In alternativa uno dei tre:

Psicosomatica in età evolutiva: valutazione e intervento: L'attività laboratoriale consentirà un approfondimento dell'analisi dei dati provenienti dall'osservazione clinica che evidenziano come molti disturbi fisici e lamentele somatiche in età evolutiva tendano a presentarsi a età specifiche e debbano essere messi in stretta relazione con la maturazione degli organi e con le caratteristiche dello sviluppo psicologico. Durante il laboratorio verranno svolte attività pratiche inerenti la presentazione di materiale clinico; pratica diretta nella somministrazione di multiple informants' reports in popolazioni non-cliniche e

cliniche di soggetti in età evolutiva inerenti le tematiche affrontate; discussione di gruppo sulle modalità di somministrazione e di scoring supervisionato di strumenti di misura.

Tecniche del colloquio clinico in adolescenza: Nell'ambito del laboratorio verrà dato spazio all'esperienza della consultazione diagnostica in adolescenza attraverso la presentazione e discussione di casi esemplificativi. Saranno illustrate le tecniche di conduzione e di esplorazione del materiale clinico e le aree di valutazione fondamentali con l'approfondimento di alcuni strumenti clinici e di ricerca. Nello specifico, gli studenti potranno acquisire tecniche per lo svolgimento dell'assessment in ambito clinico attraverso l'analisi di casi e simulazione di procedure di valutazione dei dati clinici. Durante le esercitazioni pratiche si organizzeranno scenari clinici inerenti all'applicazione di tecniche di conduzione del colloquio e attività pratiche di somministrazione di interviste semi-strutturate e test psicodiagnostici.

Tecniche del colloquio clinico nell'infanzia e nella genitorialità: Il laboratorio offrirà allo studente la possibilità di acquisire conoscenze ed esperienze nell'area della genitorialità e delle condizioni di rischio in età evolutiva. Lo studente sarà formato e supervisionato nella somministrazione di questionari sui fattori di rischio della genitorialità, nella conduzione di interviste semi-strutturate relative alla maternità e alla paternità che hanno come focus la qualità delle rappresentazioni mentali di sé come genitore, del bambino e della relazione genitore-bambino, nelle tecniche osservative che riguardano la clinica infantile. Saranno inoltre approfonditi i protocolli clinici più frequentemente usati nell'area della psicopatologia infantile.

Visto che, accanto ai laboratori di alta specializzazione associati ai vari insegnamenti, il Corso di Laurea organizza nell'ambito delle altre attività formative professionalizzanti (AAP) ulteriori attività fruibili in piccoli gruppi e in caso, esperienze pratiche in relazione ai servizi clinici attivati presso il Dipartimento cui afferisce il Corso di Laurea. In tali attività ciascun studente viene guidato, monitorato e supervisionato individualmente da un singolo docente di riferimento, che sollecita un atteggiamento attivo da parte dello studente.

Considerato che le attività individualizzate richiedono posti studio personalizzati, finalizzate ad attività didattiche che implicano una più diretta interazione studente-docente, feedback personalizzati, stesura di report, raccolte di dati osservativi, somministrazioni di test e questionari, anche in enti esterni convenzionati con il Dipartimento a cui il corso di laurea afferisce.

In sintesi,

Viste le attività formative sopra descritte, che forniscono competenze acquisibili solo attraverso laboratori di alta specializzazione, che richiedono l'uso dei sistemi informatici e tecnologici descritti in questo documento, che prevedono un numero definito di posti studio e attività individualizzate:

Considerati i posti studio disponibili per tali attività, le strutture informatiche e tecnologiche, i posti studio presso l'aula multimediale e ulteriormente considerate le possibili turnazioni nel loro utilizzo che portano a confermare il numero programmato dell'a.a. precedente

Si richiede

la programmazione degli accessi a livello locale per il Corso di Laurea in Psicopatologia Dinamica dello Sviluppo (LM-51), ai sensi della Legge 2 agosto 1999 n. 264, per un numero di studenti non superiori a 120 unità, di cui 115 studenti comunitari e n. 5 studenti extra-comunitari, in considerazione del fatto che l'ordinamento del corso di studio prevede:

- l'uso di laboratori ad alta specializzazione così come sopra descritti, che richiedono posti studio personalizzati, con una disponibilità di posti per un numero di studenti pari a 120, alla luce dei posti studio utili e delle necessarie turnazioni;
- l'uso di sistemi informatici e tecnologici, disponibili per un numero di studenti pari a 120.

La Giunta è invitata a deliberare.

La Giunta approva all'unanimità.

La presente parte del verbale è redatta, letta e approvata seduta stante.

4.1.7. Corso di Laurea magistrale in Neuroscienze cognitive e riabilitazione psicologica

Vista la LEGGE 2 agosto 1999, n. 264

Visti i requisiti EuroPsy, ossia i criteri che permettono al laureato in Psicologia di accreditarsi professionalmente nei paesi dell'UE e che indicano le competenze metodologiche che debbono essere acquisite. Tra tali criteri vi sono quelli della pratica sperimentale, di quella metodologica e statistica, quella relativa alla acquisizione e alla analisi statistica dei dati. Inoltre, tra le abilità da acquisire, vi sono quelle legate alla valutazione e all'assessment, all'intervista, alla costruzione e all'utilizzo di test e questionari, agli standard etici e professionali.

Visto il documento congiunto approvato in data 24 e 25 Novembre 2017 dai principali organi di rappresentanza professionale, accademica e scientifica della psicologia italiana, Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi (CNOP), Conferenza della Psicologia Accademica (CPA), Associazione Italiana di Psicologia (AIP) nel quale si afferma che "la qualità delle attività formative è fondamentale per assicurare la preparazione di *psicologi capaci di agire sugli aspetti comportamentali, relazionali, cognitivi e affettivi della tutela e della promozione della salute e richiede competenze pratiche di alta specializzazione da svolgersi durante l'intero percorso formativo, triennale e magistrale. Le attività formative professionalizzanti e di alta specializzazione non possono essere demandate al tirocinio post lauream, che ha funzioni diverse, legate a una pratica supervisionata e mirata all'acquisizione non delle competenze, bensì dell'autonomia professionale.*

Il percorso triennale L-24 deve sia sviluppare nei discenti conoscenze in tutti i settori della psicologia sia fornire una solida base tecnica e metodologica; le successive lauree magistrali LM/51 devono assicurare attività formative volte allo sviluppo di competenze professionali da applicare in ambiti molto delicati, da declinare in funzione della specificità dell'offerta formativa proposta dai singoli atenei.

In ogni caso, tanto nei percorsi triennali quanto in quelli magistrali, le competenze complesse che sostanziano la formazione di un laureato in psicologia sono il risultato di pratiche di insegnamento-apprendimento basate su analisi degli errori e su feedback individuali. Esse, per risultare efficaci, vanno necessariamente svolte in ambiti laboratoriali di alta specializzazione, a bassa e sostenibile numerosità ed alta intensità di scambio informativo e formativo assicurato da docenti qualificati".

Considerato che l'acquisizione di tali competenze avviene necessariamente attraverso esperienze laboratoriali di alta specializzazione e attraverso attività individualizzate che prevedono lavori in piccoli gruppi e posti studio personalizzati, in particolare se si considera che esse rappresentano la base formativa per la preparazione a una professione vigilata, regolamentata ai sensi della Legge n° 56 del 18 febbraio 1989 e della legge n° 170 dell'11 luglio 2003 in quanto funzionale alla tutela del diritto costituzionale alla salute e riconosciuta a pieno titolo, all'interno delle professioni sanitarie riordinate a seguito dell'approvazione del cosiddetto "Decreto Lorenzin".

Visto che, congruentemente con quanto sopra considerato, il Corso di Laurea magistrale in Neuroscienze Cognitive e Riabilitazione Psicologica della Sapienza prevede la presenza di attività laboratoriale di alta specializzazione nell'offerta formativa e che tale attività laboratoriale di alta specializzazione si realizza attraverso la proposizione di 5 corsi/insegnamenti in cui 3 o 4 dei CFU complessivi saranno specificamente dedicati allo svolgimento di tali attività, per un totale di 15/16 (a seconda del curriculum seguito) CFU complessivi di attività di laboratorio ad alta specializzazione nel triennio del Corso di Laurea;

Considerato che le ore dedicate alle attività di laboratorio non vengono utilizzate per l'esposizione di contenuti meramente teorici attinenti alla materia oggetto dell'insegnamento ma rappresentano una sorgente di apprendimento indipendente e completamente differenziata da quella rappresentata dalla modalità standard della lezione frontale, consistendo infatti nell'acquisizione di tecniche, nello svolgimento di procedure e nell'esercizio di pratiche che caratterizzano in modo peculiare l'ambito dell'insegnamento impartito, anche attraverso l'uso di strumenti informatici e tecnologici specifici delle Scienze Psicologiche e che non rientrano in una media dotazione universitaria;

Considerato in particolare che i laboratori di alta specializzazione – a differenza della didattica frontale - rappresentano l'occasione in cui gli studenti vengono posti a confronto, in modalità didattiche necessariamente supervisionate, con strumenti, tecniche, casistiche, test e con quegli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità che definiscono la formazione di un laureato in psicologia e che costituiscono gli atti tipici e riservati alla figura dello psicologo;

Considerato che l'alta specializzazione dei laboratori previsti dai singoli insegnamenti, peculiari del Corso di Laurea magistrale in Neuroscienze Cognitive e Riabilitazione Psicologica si declina nei termini che seguono:

Curriculum A:

VALUTAZIONE E RIABILITAZIONE NEUROPSICOLOGICA (3 CFU/36 ore di attività pratica guidata). Conoscenze/competenze da acquisire: competenze cliniche. Addestramento, attraverso la pratica diretta, alla somministrazione di batterie di test neuropsicologici e alla valutazione dei risultati ottenuti.

PSICOFISIOLOGIA CORSO AVANZATO (3 CFU/36 ore di attività pratica guidata) Conoscenze/competenze da acquisire: competenze cliniche. Osservazione, supervisionata da professionisti specialisti in neuropsicologia presso l'IRCCS Santa Lucia, della gestione dei deficit cognitivi nei pazienti neurologici

METODI IN NEUROSCIENZE COGNITIVE (3 CFU/36 ore di attività pratica guidata)
Conoscenze/competenze da acquisire: tecniche sperimentali. Addestramento alla somministrazione di test attenzionali (Cueing spaziale, Flanker task, Stroop task, Wisconsin Card Sorting Test, Attentional Network Test, Flicker Task, etc.), in simulazione sperimentale e al trattamento statistico dei risultati ottenuti.

PSICOLOGIA DEI PROCESSI EMOZIONALI - CORSO AVANZATO (3 CFU/36 ore di attività pratica guidata)
Conoscenze/competenze da acquisire: competenze trasversali. Addestramento alla raccolta e all'identificazione di informazioni scientifiche; addestramento alla comunicazione di conoscenze scientifiche ad un pubblico competente.

Curriculum B:

COLLOQUIO CLINICO E COUNSELING PSICOLOGICO (3 CFU/36 ore di attività pratica guidata).
Conoscenze/competenze da acquisire: competenze cliniche, conduzione di un colloquio clinico finalizzato al counseling psicologico. Esercitazioni individuali all'interno di piccoli gruppi supervisionati.

PERSONALITÀ E DIFFERENZE INDIVIDUALI (3 CFU/36 ore di attività pratica guidata)
Conoscenze/competenze da acquisire: tecniche sperimentali. Addestramento alla registrazione elettroencefalografica (EEG), dell'attività cardiaca e elettrodermica; addestramento alla somministrazione delle scale di suscettibilità ipnotica, suggestionabilità e tecniche di induzione del rilassamento mediante ipnosi.

Visto che, accanto ai laboratori di alta specializzazione associati ai vari insegnamenti, il Corso di Laurea organizza nell'ambito delle altre attività formative professionalizzanti (AAP) ulteriori attività fruibili in piccoli gruppi, anche nella forma di esperienze in strutture esterne al Dipartimento a cui afferisce il Corso di Laurea. In tali attività ciascuno studente viene guidato, monitorato e supervisionato individualmente da un singolo docente di riferimento, che sollecita un atteggiamento attivo da parte dello studente;

Considerato che le seguenti attività individualizzate richiedono posti studio personalizzati, finalizzate ad attività didattiche che implicano interattività studente-docente, feedback personalizzati, raccolte di osservazioni e somministrazioni di test e questionari, anche in enti esterni convenzionati con il Dipartimento a cui il corso di laurea afferisce, in modo da enfatizzare la possibilità di apprendere attraverso attività pratiche.

In sintesi,

Viste le attività formative sopra descritte, che forniscono competenze acquisibili solo attraverso laboratori di alta specializzazione, che richiedono l'uso dei sistemi informatici e tecnologici descritti in questo documento, che prevedono un numero definito di posti studio e attività individualizzate:

Considerati i posti studio disponibili per tali attività, le strutture informatiche e tecnologiche, i posti studio presso l'aula multimediale e ulteriormente considerate le possibili turnazioni nel loro utilizzo che portano a confermare il numero programmato dell'a.a. precedente

Si richiede

la programmazione degli accessi a livello locale per il Corso di Laurea magistrale Neuroscienze Cognitive e Riabilitazione Psicologica (LM-51), ai sensi della Legge 2 agosto 1999 n. 264, per un numero di studenti non superiori a 120 unità, di cui 115 studenti

comunitari e n. 5 studenti extra-comunitari, in considerazione del fatto che l'ordinamento del corso di studio prevede:

- l'uso di laboratori ad alta specializzazione così come sopra descritti, che richiedono posti studio personalizzati, con una disponibilità di posti per un numero di studenti pari a 120, alla luce dei posti studio utili e delle necessarie turnazioni;
- l'uso di sistemi informatici e tecnologici, disponibili per un numero di studenti pari a 120.

La Giunta è invitata a deliberare.

La Giunta approva all'unanimità.

La presente parte del verbale è redatta, letta e approvata seduta stante.

4.1.8. Corso di Laurea Magistrale in Psicologia della comunicazione e del Marketing

Vista la LEGGE 2 agosto 1999, n. 264

Visti i requisiti EuroPsy, ossia i criteri che permettono al laureato in Psicologia di accreditarsi professionalmente nei paesi dell'UE e che indicano le competenze metodologiche che debbono essere acquisite. Tra tali criteri vi sono quelli della pratica sperimentale, di quella metodologica e statistica, quella relativa alla acquisizione e alla analisi statistica dei dati. Inoltre, tra le abilità da acquisire, vi sono quelle legate alla valutazione e all'assessment, all'intervista, alla costruzione e all'utilizzo di test e questionari, agli standard etici e professionali.

Visto il documento congiunto approvato in data 24 e 25 Novembre 2017 dai principali organi di rappresentanza professionale, accademica e scientifica della psicologia italiana, Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi (CNOP), Conferenza della Psicologia Accademica (CPA), Associazione Italiana di Psicologia (AIP) nel quale si afferma che *“la qualità delle attività formative è fondamentale per assicurare la preparazione di psicologi capaci di agire sugli aspetti comportamentali, relazionali, cognitivi e affettivi della tutela e della promozione della salute e richiede competenze pratiche di alta specializzazione da svolgersi durante l'intero percorso formativo, triennale e magistrale. Le attività formative professionalizzanti e di alta specializzazione non possono essere demandate al tirocinio post lauream, che ha funzioni diverse, legate a una pratica supervisionata e mirata all'acquisizione non delle competenze, bensì dell'autonomia professionale.*

Il percorso triennale L-24 deve sia sviluppare nei discenti conoscenze in tutti i settori della psicologia sia fornire una solida base tecnica e metodologica; le successive lauree magistrali LM/51 devono assicurare attività formative volte allo sviluppo di competenze professionali da applicare in ambiti molto delicati, da declinare in funzione della specificità dell'offerta formativa proposta dai singoli atenei.

In ogni caso, tanto nei percorsi triennali quanto in quelli magistrali, le competenze complesse che sostanziano la formazione di un laureato in psicologia sono il risultato di pratiche di insegnamento-apprendimento basate su analisi degli errori e su feedback individuali. Esse, per risultare efficaci, vanno necessariamente svolte in ambiti laboratoriali di alta specializzazione, a bassa e sostenibile numerosità ed alta intensità di scambio informativo e formativo assicurato da docenti qualificati”.

Considerato che l'acquisizione di tali competenze avviene necessariamente attraverso esperienze laboratoriali di alta specializzazione e attraverso attività individualizzate che

prevedono lavori in piccoli gruppi e posti studio personalizzati, in particolare se si considera che esse rappresentano la base formativa per la preparazione a una professione vigilata, regolamentata ai sensi della Legge n° 56 del 18 febbraio 1989 e della legge n° 170 dell'11 luglio 2003 in quanto funzionale alla tutela del diritto costituzionale alla salute e riconosciuta a pieno titolo, all'interno delle professioni sanitarie riordinate a seguito dell'approvazione del cosiddetto "Decreto Lorenzin".

Visto che, congruentemente con quanto sopra considerato, il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia della Comunicazione e del Marketing della Sapienza prevede la presenza di attività laboratoriale di alta specializzazione nell'offerta formativa e che tale attività laboratoriale di alta specializzazione si realizza attraverso la proposizione di 8 corsi/insegnamenti in cui 3 (in un caso 6) dei CFU complessivi saranno specificamente dedicati allo svolgimento di tali attività, per un totale di 27 CFU complessivi di attività di laboratorio ad alta specializzazione nel biennio del Corso di Laurea;

Considerato che le ore dedicate alle attività di laboratorio non vengono utilizzate per l'esposizione di contenuti meramente teorici attinenti alla materia oggetto dell'insegnamento ma rappresentano una sorgente di apprendimento indipendente e completamente differenziata da quella rappresentata dalla modalità standard della lezione frontale, consistendo infatti nell'acquisizione di tecniche, nello svolgimento di procedure e nell'esercizio di pratiche che caratterizzano in modo peculiare l'ambito dell'insegnamento impartito, anche attraverso l'uso di strumenti informatici e tecnologici specifici delle Scienze Psicologiche e che non rientrano in una media dotazione universitaria;

Considerato in particolare che i laboratori di alta specializzazione – a differenza della didattica frontale - rappresentano l'occasione in cui gli studenti vengono posti a confronto, in modalità didattiche necessariamente supervisionate, con strumenti, tecniche, casistiche, test e con quegli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità che definiscono la formazione di un laureato in psicologia e che costituiscono gli atti tipici e riservati alla figura dello psicologo;

Considerato che l'alta specializzazione dei laboratori previsti dai singoli insegnamenti, peculiari del Corso di Laurea in Psicologia della Comunicazione e del Marketing (LM-51), si declina nei termini che seguono:

Psicologia economica e dei consumi.

Le attività di laboratorio riguardano la progettazione e realizzazione di ricerche empiriche volte a fornire evidenza utile a diversi tipi di decisioni di marketing (brand image, estensione del *brand*, test di nuovi prodotti e *packaging*, comunicazione). A tale scopo gli studenti svolgono attività in gruppi molto ristretti (max 3 individui) che hanno la responsabilità di sviluppare un progetto autonomo dalla formulazione del problema (briefing) alla relazione finale (presentazione *power point* e *Word file*). Durante le ore di laboratorio (72) i gruppi sono costantemente supervisionati dal docente che provvede di volta in volta a trasmettere al singolo studente sia le tecniche di costruzione di questionari ad hoc, che l'uso di scale psicometriche già adattate. Particolare attenzione è posta alla fase di selezione delle tecniche di analisi dei dati e all'interpretazione psicologica dei risultati.

Tecniche di Analisi Multivariata.

Il laboratorio prevede che il singolo studente acquisisca una competenza specialistica nell'implementazione di modelli di analisi dei dati con lo specifico software SPSS. In particolare, lo studente dovrà non solo stabilire in quali condizioni si possono applicare i diversi modelli di analisi dei dati discussi nelle lezioni frontali, ma dovrà anche sviluppare una specifica competenza nella lettura, nella valutazione e nella interpretazione di tali risultati rispetto alle ipotesi scientifiche avanzate di volta in volta. Ciascuno studente durante il laboratorio sarà stimolato a utilizzare tre diversi stili di comunicazione: quello più didattico relativo alla discussione degli aspetti legati ai principi dell'inferenza statistica; quello relativo alla descrizione in termini scientifici e utilizzando le convenzioni e gli standard vigenti a livello internazionale; e infine quello relativo alla discussione dei risultati rispetto alle ipotesi iniziali che hanno motivato il ricorso a determinati modelli di analisi dei dati. Infine, il laboratorio mira a fare emergere quelle competenze analitiche necessarie a valutare se i risultati ottenuti siano sufficienti a supportare in toto o in parte o per nulla le ipotesi iniziali.

Corso di Rappresentazioni Sociali e Comunicazione con Laboratorio di Nuovi Media e Web Marketing.

Le ore dedicate alle attività di laboratorio rappresentano una sorgente di apprendimento differenziata rispetto alla lezione frontale, in quanto rientrano in esperienze pratiche guidate negli ambiti della comunicazione e del marketing (e in particolare del web-marketing) mediante percorsi di apprendimento individuali e in piccolissimi gruppi con impegno del docente a tutoring individualizzato e di vari gruppi di 3-5 studenti. Previa condivisione e ulteriore esplorazione di fonti bibliografiche atte alla ricostruzione della letteratura scientifica su determinati argomenti di rilevanza "sociale" (individuati come focus tematico del LAS) – mediante accesso a riviste specializzate tramite l'account Sapienza e ai "big data e meta-data" inclusi nei *repositories* specializzati della SoReCom 'A.S. de Rosa' @-library – nell'ambito del LAS vengono sviluppati percorsi differenziati di indagine, individuando sinergie tra le varie linee di indagine empirica proposte e gli interessi individuali degli studenti verso l'esplorazione dei multipli mondi digitali di internet a fini di ricerca su Rappresentazioni Sociali e Comunicazione in rapporto ai vari ambiti applicativi del Web-marketing. Per codificare e analizzare dati di natura multimediale raccolti nei diversi ambienti di Internet caratterizzati da contesti comunicativi asincroni e sincroni (dai siti web ai vari social media), ci si avvale di griglie create ad hoc per le specifiche linee di ricerca pianificate. Agli studenti – organizzati in piccoli sottogruppi di lavoro – si richiede di svolgere alcune analisi descrittive e di presentare in aula i risultati più salienti, elaborando anche tesine sia individuali che di gruppo, ai fini della valutazione finale.

Innovazione Tecnologica e Processi Organizzativi.

Nell'ambito del corso si svolge un laboratorio che si configura come un'esperienza di apprendimento applicata allo sviluppo di servizi tecnologici. Esso in particolare: a) utilizza metodologie didattiche specialistiche del Service Design Thinking e Service Design Doing; b) prevede attività in cui gli studenti devono operare sotto supervisione in piccoli gruppi e sotto supervisione individuale. Tale lavoro supervisionato è oggetto di specifica valutazione ai fini dell'esame.

Psicologia della comunicazione organizzativa.

Il laboratorio organizza piccoli sottogruppi per attività pratiche nelle quali applicare diverse conoscenze e competenze del programma del corso specifico, anche integrandole con quelle degli insegnamenti già svolti durante il primo anno magistrale. In funzione delle opportunità dello specifico a.a., viene proposta una o più richieste di committenza su temi di comunicazione organizzativa interna e/o esterna. Lo studente – singolarmente e/o in piccolo gruppo, con l'ausilio di software informatici e banche dati (verbali, numerici, iconici) – elabora, realizza e presenta una proposta comunicativa indirizzata allo *stakeholder* committente. Il docente fornisce supervisione nelle varie fasi a livello sia individuale sia di piccolo gruppo. In caso di committenza esterna, si attiva un processo di interazione sociale tra studenti e *stakeholder* che contempla visita/e dello *stakeholder* in aula e/o degli studenti presso la sede organizzativa della committenza.

Psicologia Dinamica.

1) Modulo per l'apprendimento delle tecniche di previsione del comportamento di consumo tramite la costruzione di questionari basati sul modello del comportamento pianificato e sul modello prospect con l'utilizzo del software Inquisit 5 e col software Esurv per l'implementazione on-line. 2) Modulo per l'apprendimento della costruzione di tecniche implicite di misurazione di associazioni automatiche e convinzioni implicite (utili alla previsione del comportamento di consumo) con l'utilizzo del software Inquisit 5.3) Modulo per il calcolo degli scoring delle misure self-report e delle misure implicite, e del loro utilizzo per modelli previsionali legati al comportamento di consumo tramite il software SPSS 24. La supervisione è condotta sul singolo studente

Sociologia dei media e della comunicazione Pubblicitaria.

Il laboratorio prevede specifiche attività di singoli studenti e di piccolissimi gruppi (max 3 persone) che consentano l'acquisizione di competenze specifiche nell'ambito della ricerca applicata alla comunicazione pubblicitaria e alla comunicazione sui media tradizionali e i *social media*. Si progettano specifiche campagne di comunicazione dei *brand*, con particolare attenzione alle componenti del *communication mix* e del *marketing mix*, con analisi di casi specifici di comunicazione nei diversi mezzi (affissioni, stampa, radio, tv e Internet), per i differenti target, in relazione ai vari settori merceologici e con diverse finalità (pubblicità commerciale e pubblicità sociale), al fine di individuare le più efficaci strategie di posizionamento o ri-posizionamento di un *brand*. Le esercitazioni pratiche prevedono il

monitoraggio costante in tutte le fasi del laboratorio, in modo da consentire ad ogni singolo studente di poter acquisire e padroneggiare le principali tecniche di indagine e analisi dei dati nell'ambito dello specifico campo dei media e della comunicazione pubblicitaria.

Tecniche psicosociali per la ricerca organizzativa.

Integrazione e approfondimento dei riferimenti teorici trattati nel modulo teorico, attraverso l'apprendimento e l'utilizzo in modalità guidata di metodologie di analisi di contesti organizzativi e sociali, e di rilevazione di domande e bisogni potenziali per la progettazione di interventi di cambiamento e sviluppo. In particolare – mediante la visione di filmati, esercitazioni in sottogruppo, analisi di casi, *role-playing* in aula ed esercitazioni sul campo, curando sempre la supervisione individuale – è proposto l'utilizzo di diverse metodologie (osservazione, *brain-storming*, focus group), prevalentemente di carattere qualitativo, proprie della ricerca-intervento in ambito psicologico-sociale.

Visto che, nell'arco dei due anni del Corso di Studio magistrale sono previste 75 ore, pari a 3 CFU, da svolgere come Altre Attività Professionalizzanti (AAP). A ogni singolo studente è richiesto di partecipare attivamente a un'ampia gamma di possibili incontri offerti internamente o esternamente al Corso di Studio magistrale, rispettando uno specifico regolamento. Tutte le ore prevedono la presenza individuale e il carattere professionale delle attività relativamente a possibili ambiti lavorativi, avvalendosi anche di materiali cartacei specialistici e/o di nuove tecnologie, nonché di una stretta supervisione interpersonale. Tipicamente le ore di AAP prevedono la (co-)conduzione da parte di rappresentanti di Enti o Aziende.

In sintesi,

Viste le attività formative sopra descritte, che forniscono competenze acquisibili solo attraverso laboratori di alta specializzazione, che richiedono l'uso dei sistemi informatici e tecnologici descritti in questo documento, che prevedono un numero definito di posti studio e attività individualizzate:

Considerati i posti studio disponibili per tali attività, le strutture informatiche e tecnologiche, i posti studio presso l'aula multimediale e ulteriormente considerate le possibili turnazioni nel loro utilizzo che portano a confermare il numero programmato dell'a.a. precedente

Si richiede

la programmazione degli accessi a livello locale per il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia della Comunicazione e del Marketing (LM-51), ai sensi della Legge 2 agosto 1999 n. 264, per un numero di studenti non superiori a 80 unità, di cui 75 studenti comunitari e n. 5 studenti extra-comunitari, in considerazione del fatto che l'ordinamento del corso di studio prevede:

- l'uso di laboratori ad alta specializzazione così come sopra descritti, che richiedono posti studio personalizzati, con una disponibilità di posti per un numero di studenti pari a 80, alla luce dei posti studio utili e delle necessarie turnazioni;

- l'uso di sistemi informatici e tecnologici, disponibili per un numero di studenti pari a 80.

La Giunta è invitata a deliberare.

La Giunta approva all'unanimità.

La presente parte del verbale è redatta, letta e approvata seduta stante.

4.1.9. Corso di laurea magistrale in Psicologia applicata ai contesti della salute, del lavoro e giuridico-forense

Vista la LEGGE 2 agosto 1999, n. 264

Visti i requisiti EuroPsy, ossia i criteri che permettono al laureato in Psicologia di accreditarsi professionalmente nei paesi dell'UE e che indicano le competenze metodologiche che debbono essere acquisite. Tra tali criteri vi sono quelli della pratica sperimentale, di quella metodologica e statistica, quella relativa alla acquisizione e alla analisi statistica dei dati. Inoltre, tra le abilità da acquisire, vi sono quelle legate alla valutazione e all'assessment, all'intervista, alla costruzione e all'utilizzo di test e questionari, agli standard etici e professionali.

Visto il documento congiunto approvato in data 24 e 25 Novembre 2017 dai principali organi di rappresentanza professionale, accademica e scientifica della psicologia italiana, Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi (CNOP), Conferenza della Psicologia Accademica (CPA), Associazione Italiana di Psicologia (AIP) nel quale si afferma che "la qualità delle attività formative è fondamentale per assicurare la preparazione di *psicologi capaci di agire sugli aspetti comportamentali, relazionali, cognitivi e affettivi della tutela e della promozione della salute e richiede competenze pratiche di alta specializzazione da svolgersi durante l'intero percorso formativo, triennale e magistrale. Le attività formative professionalizzanti e di alta specializzazione non possono essere demandate al tirocinio post lauream, che ha funzioni diverse, legate a una pratica supervisionata e mirata all'acquisizione non delle competenze, bensì dell'autonomia professionale.*

Il percorso triennale L-24 deve sia sviluppare nei discenti conoscenze in tutti i settori della psicologia sia fornire una solida base tecnica e metodologica; le successive lauree magistrali LM/51 devono assicurare attività formative volte allo sviluppo di competenze professionali da applicare in ambiti molto delicati, da declinare in funzione della specificità dell'offerta formativa proposta dai singoli atenei.

In ogni caso, tanto nei percorsi triennali quanto in quelli magistrali, le competenze complesse che sostanziano la formazione di un laureato in psicologia sono il risultato di pratiche di insegnamento-apprendimento basate su analisi degli errori e su feedback individuali. Esse, per risultare efficaci, vanno necessariamente svolte in ambiti laboratoriali di alta specializzazione, a bassa e sostenibile numerosità ed alta intensità di scambio informativo e formativo assicurato da docenti qualificati".

Considerato che l'acquisizione di tali competenze avviene necessariamente attraverso esperienze laboratoriali di alta specializzazione e attraverso attività individualizzate che prevedono lavori in piccoli gruppi e posti studio personalizzati, in particolare se si considera

che esse rappresentano la base formativa per la preparazione a una professione vigilata, regolamentata ai sensi della Legge n° 56 del 18 febbraio 1989 e della legge n° 170 dell'11 luglio 2003 in quanto funzionale alla tutela del diritto costituzionale alla salute e riconosciuta a pieno titolo, all'interno delle professioni sanitarie riordinate a seguito dell'approvazione del cosiddetto "Decreto Lorenzin".

Visto che, congruentemente con quanto sopra considerato, il Corso di Laurea magistrale in Psicologia Applicata ai Contesti della Salute, del Lavoro e Giuridico-forense della Sapienza prevede la presenza di attività laboratoriale di alta specializzazione nell'offerta formativa e che tale attività laboratoriale di alta specializzazione si realizza attraverso la proposizione di 7 corsi/insegnamenti in cui 3 dei-CFU complessivi saranno specificamente dedicati allo svolgimento di tali attività, per un totale di 21 CFU complessivi di attività di laboratorio ad alta specializzazione nel biennio del Corso di Laurea;

Considerato che le ore dedicate alle attività di laboratorio non vengono utilizzate per l'esposizione di contenuti meramente teorici attinenti alla materia oggetto dell'insegnamento ma rappresentano una sorgente di apprendimento indipendente e completamente differenziata da quella rappresentata dalla modalità standard della lezione frontale, consistendo infatti nell'acquisizione di tecniche, nello svolgimento di procedure e nell'esercizio di pratiche che caratterizzano in modo peculiare l'ambito dell'insegnamento impartito, anche attraverso l'uso di strumenti informatici e tecnologici specifici delle Scienze Psicologiche e che non rientrano in una media dotazione universitaria;

Considerato in particolare che i laboratori di alta specializzazione – a differenza della didattica frontale - rappresentano l'occasione in cui gli studenti vengono posti a confronto, in modalità didattiche necessariamente supervisionate, con strumenti, tecniche, casistiche, test e con quegli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità che definiscono la formazione di un laureato in psicologia e che costituiscono gli atti tipici e riservati alla figura dello psicologo;

Considerato che l'alta specializzazione dei laboratori previsti dai singoli insegnamenti, peculiari del Corso di Laurea in Psicologia Applicata ai contesti della Salute, del Lavoro e Giuridico-Forense (LM-51), si declina nei termini che seguono:

Comuni a tutti i curricula:

Analisi dei dati

Esercitazioni pratiche con addestramento individuale ed in piccolo gruppo all'uso dei principali metodi di analisi di dati. Il Laboratorio è condotto con metodologie avanzate, uso di pacchetti statistici rispetto ai quali lo studente deve seguito individualmente durante l'apprendimento. Il Laboratorio prevede verifiche individuali sull'apprendimento delle metodologie e la capacità di condurre correttamente le analisi dei dati.

Valutazione della personalità

Il Laboratorio prevede l'apprendimento di metodologie di valutazione della personalità; vengono proposti test il cui apprendimento richiede supervisione individuale e analisi di protocolli. Le metodologie di somministrazione, di siglatura e di interpretazione sono proposte attraverso lavoro individuale di piccolo gruppo.

Tecniche del Colloquio e del Counseling

Il Laboratorio è strutturato in modo da coinvolgere gli Studenti individualmente in esperienze di conduzione di colloquio e di sedute di counseling in simulazione ed in situazioni reali in qualità di osservatori partecipanti. In piccoli gruppi sono coinvolti in esperienze di counseling con esperti che effettuano un attento monitoraggio individuale delle abilità di conduzione.

Curriculum Salute:

Psicologia della Salute

Il Laboratorio è dedicato alla valutazione di casi, alle procedure di diagnosi, alla stesura di progetti di trattamento. Lo Studente è individualmente coinvolto nella valutazione di situazioni di rischio, nella progettazione di interventi a vari livelli e nelle metodologie di verifica di procedure evidence based.

Psicologia clinica corso avanzato

Il Laboratorio è focalizzato sull'insegnamento delle tecniche della psicologia clinica (diagnosi e intervento). Si svolge con una metodologia di focalizzazione sui casi e implica osservazioni dirette e guidate presso l'Azienda Ospedaliera Sant'Andrea dove il Docente conduce esercitazioni pratiche con partecipazione diretta degli Studenti, con opportuno tutoraggio, ai procedimenti diagnostici. Ciascuno studente prepara report e partecipa attivamente alla discussione del caso.

Metodologia della ricerca clinica e tecniche di intervento

Il Laboratorio è focalizzato sulla presentazione di aspetti metodologici legati a casi concreti sui quali lo Studente individualmente deve compiere osservazioni, valutazioni, diagnosi e progetti di intervento. Lo Studente è coinvolto individualmente ed in piccolo gruppo in analisi di casi clinici, progetti di trattamento ed esame delle metodologie.

Psicologia della coscienza

Il Laboratorio impegna gli Studenti a livello individuale e di piccolo gruppo sulle più avanzate tecniche evidence based di analisi degli stili di coscienza e di intervento con tecniche di mindfulness che devono essere sperimentate a livello individuale con attento monitoraggio.

Curriculum Lavoro:

Teorie e Tecniche di selezione e assessment

Il Laboratorio si costituisce come applicazione pratica dell'insegnamento delle tecniche di selezione e di assessment, comporta che gli Studenti usino materiali e test e apprendano attraverso il coinvolgimento in prima persona le complesse metodologie della selezione del personale nei luoghi di lavoro. Gli Studenti lavorano individualmente e in piccolo gruppo.

Valutazione e talent Management

Si tratta di un Laboratorio che prevede l'apprendimento individuale e in piccolo gruppo delle tecniche di valutazione e del talent management. Nel Laboratorio vengono coinvolti Esperti dal mondo del lavoro che dialogano con gli Studenti e li coinvolgono in simulazioni pratiche di aspetti professionali individualmente ed in piccolo gruppo.

Formazione e sviluppo organizzativo

Il laboratorio impegna gli Studenti a livello individuale e di piccolo gruppo in compiti di analisi organizzativa ai vari livelli. Particolare attenzione viene data a fornire competenze di analisi della domanda e dei principali modelli impiegati nella formazione: in entrambi i

casi lo studente opera individualmente con supervisione e monitoraggio, compie analisi di casi e si cimenta in proposte di piani formativi.

Psicologia della decisione

Il Laboratorio è dedicato a fornire competenze in tema di project management. Gli Studenti sono impegnati a preparare individualmente progetti ad analizzare la fattibilità e costruire i piani operativi con un attento confronto individuale con il docente. Gli Studenti vengono inoltre messi nella possibilità di conseguire un alto livello di capacità progettuale verificato secondo gli standard internazionali e i criteri di valutazione in uso presso i principali Enti nazionali ed internazionali.

Curriculum Giuridico-forense:

Psicologia Applicata ai contesti giuridico Forensi

Laboratorio di Psicologia della Decisione. Il Laboratorio, a frequenza obbligatoria, mira a fornire specifiche competenze relative alla presa di decisione nel contesto giuridico-forense. In particolare, saranno presi in considerazione i principali bias decisionali e come questi si riverberano nelle decisioni legali. Il focus sarà sull'addestramento, attraverso pratica diretta, studi di casi, e simulazioni, alla analisi di casi legali e a alla redazione di report peritali dal punto di vista dei modelli teorici correnti sul giudizio e la decisione. Il lavoro all'interno del laboratorio sarà svolto individualmente sotto la supervisione diretta del docente responsabile.

Processi cognitivi e trauma

Il laboratorio si pone ad elevato livello esperienziale coinvolgendo gli studenti singolarmente ed in piccolo gruppo nell'esame di protocolli di valutazione, diagnosi e trattamento di casi di disturbo post traumatico. Particolare attenzione viene data all'esame dell'impatto del trauma sui processi cognitivi attraverso esame di casistica e valutazione di procedure diagnostiche.

Conflitto e Mediazione

Il Laboratorio è dedicato al coinvolgimento individuale degli Studenti in situazione di mediazione e di gestione di alti livelli di conflitto in ambito familiare. Gli Studenti accedono individualmente al Centro di Mediazione presso il Dipartimento di Psicologia Dinamica e Clinica e osservano, con le opportune modalità, gli incontri di mediazione. Sono coinvolti attivamente nella stesura dei protocolli, nell'esame dei casi, nei progetti di intervento e preparano le relazioni con la supervisione.

Memoria e testimonianza

Il laboratorio è centrato su esperienze pratiche con presentazione e istruzione all'uso e all'interpretazione di strumenti specifici per la valutazione dei processi mnestici.

Particolare rilevanza viene data alla memoria nelle situazioni di testimonianza con coinvolgimento individuale degli studenti in esperienze pratiche di raccolte testimoniali in simulazione.

Visto che, accanto ai laboratori di alta specializzazione associati ai vari insegnamenti, il Corso di Laurea organizza nell'ambito delle altre attività formative professionalizzanti (AAP) ulteriori attività fruibili in piccoli gruppi, anche nella forma di esperienze in strutture esterne al Dipartimento a cui afferisce il Corso di Laurea. In tali attività ciascuno studente

viene guidato, monitorato e supervisionato individualmente da un singolo docente di riferimento, che sollecita un atteggiamento attivo da parte dello studente;

Considerato che le predette attività individualizzate richiedono posti studio personalizzati, finalizzate ad attività didattiche che implicano interattività studente-docente, feedback personalizzati, raccolte di osservazioni e somministrazioni di test e questionari, anche in enti esterni convenzionati con il Dipartimento a cui il corso di laurea afferisce, in modo da enfatizzare la possibilità di apprendere attraverso attività pratiche

In sintesi,

Viste le attività formative sopra descritte, che forniscono competenze acquisibili solo attraverso laboratori di alta specializzazione, che richiedono l'uso dei sistemi informatici e tecnologici descritti in questo documento, che prevedono un numero definito di posti studio e attività individualizzate:

Considerati i posti studio disponibili per tali attività, le strutture informatiche e tecnologiche, i posti studio presso l'aula multimediale e ulteriormente considerate le possibili turnazioni nel loro utilizzo che portano a confermare il numero programmato dell'a.a. precedente

Si richiede

la programmazione degli accessi a livello locale per il Corso di Laurea in Psicologia Applicata ai contesti della Salute, del Lavoro e Giuridico-Forense (LM-51), ai sensi della Legge 2 agosto 1999 n. 264, per un numero di studenti non superiori a 120 unità, di cui 115 studenti comunitari e n. 5 studenti extra-comunitari, in considerazione del fatto che l'ordinamento del corso di studio prevede:

- l'uso di laboratori ad alta specializzazione così come sopra descritti, che richiedono posti studio personalizzati, con una disponibilità di posti per un numero di studenti pari a 120, alla luce dei posti studio utili e delle necessarie turnazioni;
- l'uso di sistemi informatici e tecnologici, disponibili per un numero di studenti pari a 120.

La Giunta è invitata a deliberare.

La Giunta approva all'unanimità.

La presente parte del verbale è redatta, letta e approvata seduta stante.

4.2 Nomina Coordinatore della Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale della Facoltà di Medicina e Psicologia

Il prof. Giovanni Ramacciato è stato nominato Coordinatore della Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale della Facoltà di Medicina e Psicologia.

La Giunta prende atto

4.3 Verbale della seduta dell'Ufficio di Presidenza del Corso di laurea magistrale in Scienze Infermieristiche e ostetriche (sede sant'Andrea) del 12 febbraio 2019 per il rinnovo della Direzione didattica per il triennio 2018-2021

L'Ufficio di Presidenza del Corso di laurea magistrale in Scienze Infermieristiche e ostetriche (sede sant'Andrea) ha presentato il verbale della riunione, tenutasi il 12 febbraio 2019, per il rinnovo della Direzione didattica per il triennio 2018-2021, in cui è stato nominato Direttore Didattico il dott. Daniele De Nuzzo.

La Giunta prende atto.

4.4 Convenzione delle Scuole di specializzazione di area medica

Prof. Maurizio Pompili - Lettera motivazionale per la convenzione con l'Azienda Sanitaria provincia Autonoma di Bolzano e la Scuola di Specializzazione in Psichiatria

Il prof. Maurizio Pompili, in qualità di Direttore della Scuola di Specializzazione in Psichiatria ha presentato una lettera motivazionale per la convenzione per fini didattici con l'Azienda Sanitaria provincia Autonoma di Bolzano, struttura che ospita ambulatori specialistici di psichiatria per la salute psicosociale dell'età evolutiva e dell'età adulta.

Richiesta di nuova convenzione per fini didattici con Policlinico Casilino per la Scuola di Specializzazione in Radiodiagnostica

Il prof. Alessandro Bozzao, in qualità di Direttore della Scuola di Specializzazione in Radiodiagnostica ha presentato richiesta di nuova convenzione per fini didattici con il Policlinico Casilino, struttura in grado di eseguire prestazioni diagnostiche altamente specialistiche (cardio-TC, RM neonatale, sala angiografica ibrida) non facilmente reperibili nel programma diagnostico della rete.

La Giunta approva all'unanimità e seduta stante.

4.5 Corso di Alta Formazione: I modelli di equazioni strutturali: teoria ed applicazioni con il software MPLUS.

Il Dipartimento di Psicologia, nella seduta del 19 marzo, ha approvato l'attivazione di un Corso di Alta Formazione dal titolo I modelli di equazioni strutturali: teoria e applicazioni con il software MPLUS proposto dal prof. Claudio Barbaranelli.

La Giunta approva l'attivazione del CAF proposto all'unanimità e seduta stante.

4.6 Coperture insegnamenti

Il Preside ricorda che, una volta concluse le valutazioni delle eventuali candidature sulle richieste di SSD presentate dai docenti sugli insegnamenti vacanti dei corsi di laurea (entro il 22 marzo), i Direttori di Dipartimento dovranno procedere ad una attenta valutazione del carico didattico dei docenti afferenti, con l'obiettivo di verificare le disponibilità per coprire insegnamenti ancora vacanti e garantire un'equa distribuzione del carico didattico all'interno dei diversi settori disciplinari. Tale verifica potrebbe ridurre al minimo le richieste di copertura mediante bando esterno retribuito e, soprattutto, azzerare le richieste su SSD non in sofferenza non finanziabili dall'Ateneo.

L'Ateneo provvede con autonoma procedura a verificare se i bandi richiesti insistono su settori non in sofferenza, quindi con carico didattico non correttamente distribuito su tutti i docenti, e in questi casi imputa il pagamento di quei bandi alle risorse del Dipartimento.

Il Preside, sollecitato in questo senso anche dal Direttore prof. Taurino, raccomanda di privilegiare il mutuo scambio di docenze tra i Dipartimenti della Facoltà al fine di coprire il più possibile gli insegnamenti dei settori di competenza dei diversi dipartimenti senza ricorrere a docenze esterne. Raccomanda altresì di dare priorità ai corsi di studio della Facoltà e accordare insegnamenti presso altre Facoltà nel solo caso in cui, soddisfatte le richieste interne, residuino ancora disponibilità.

Questo aspetto è piuttosto rilevante anche nell'ottica della sostenibilità dei corsi di laurea in termini di docenti di riferimento, poiché la mancata presenza di un nutrito corpo docente interno su alcuni corsi di laurea rischia di portare questi corsi a non poter soddisfare i requisiti di docenza previsti dalla legge, rischiando quindi l'impossibilità di attivazione del corso stesso.

5. Affari contabili

5.1 Trasferimento a Dipartimento di Psicologia per borsa di studio per attività di ricerca progetto ANIA CARES

La Professoressa Anna Maria Giannini, responsabile del progetto conto terzi ANIA CARES ha presentato richiesta di trasferimento di 12.000 €, dai fondi ad oggi disponibili per il progetto, al Dipartimento di Psicologia per il rinnovo di una borsa di studio per attività di ricerca da impiegare nelle attività necessarie per la realizzazione degli obiettivi del contratto con la Fondazione ANIA.

La Giunta, vista la richiesta della Prof.ssa Anna Maria Giannini di trasferire 12.000 € al Dipartimento di Psicologia per il rinnovo di una borsa di studio per attività di ricerca da impiegare per le finalità del progetto ANIA CARES, verificata la copertura economica con i fondi disponibili per la realizzazione degli obiettivi del contratto ANIA CARES, approva il trasferimento come suddetto.

Letto e approvato seduta stante.

5.2 Fondi progetto conosci te stesso

Il RAD informa che sono stati trasferiti alla Facoltà 3.000 € per le attività del progetto Conosci te stesso di cui è Responsabile il Prof. Barbaranelli.

La Giunta prende atto.

5.3 Borse di collaborazione studenti rientrate da DSMCMT

Il RAD comunica che il Dipartimento di Scienze Medico Chirurgiche e di Medicina traslazionale ha restituito l'ammontare di 5.475,00 € destinato a borse di collaborazione studenti per l'anno 2019 per mancanza di candidature al bando emesso.

Il Vice Preside Vicario, Prof. Lucidi, propone di destinare queste 5 borse ad attività di tutorato alla pari per i corsi di laurea triennali di pedagogia e psicologia che afferiscono rispettivamente al Dipartimento di Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione e al Dipartimento di Psicologia, in considerazione del fatto che, delle 149 borse assegnate alla Facoltà dall'amministrazione centrale, 15 dovevano essere destinate ad implementare la sperimentazione del tutorato alla pari proprio nei suddetti corsi ma, poiché tale indicazione è arrivata successivamente alla giunta del 26 settembre u.s. in cui si è decisa la distribuzione delle borse tra Facoltà e Dipartimento, sono state assegnate un numero di borse inferiori, pertanto con questa nuova attribuzione è possibile realizzare le indicazioni della commissione didattica.

La Giunta approva.

6. Varie ed eventuali

La Società Inventa Wide srl, in nome e per conto della prof.ssa Anna Costantini, chiede il patrocinio della Facoltà per il corso di formazione in Tangoterapia, Corso di formazione in Tangoterapia - V Edizione, Roma 9-13 ottobre 2019 ed Corso Avanzato in Tangoterapia, Roma, 4-6 ottobre 2019.

La Giunta concede il patrocinio all'iniziativa all'unanimità.

Il prof. Lucidi riferisce sul modello organizzativo per la manutenzione dei servizi, in particolare di quelli igienici, nella sede di via dei Marsi. Assicura il costante monitoraggio da parte della Facoltà, l'immediato intervento per la parte di competenza e la pronta segnalazione per i lavori che necessitano di interventi da parte dell'Amministrazione centrale.

Riferisce anche di una richiesta - pervenuta per email poco prima della seduta odierna da parte della rappresentante degli studenti Francesca Fantozzi - di poter prevedere un appello d'esame aggiuntivo nel mese di dicembre. Si apre un breve dibattito; la richiesta necessita un approfondimento e dunque la discussione della stessa è rinviata.

Il prof. Baiocco chiede chiarimenti sulla destinazione delle risorse per il Master 24 cfu evidenzia la tendenza di alcuni corsi di studio (in particolare della Facoltà di Lettere) di inviare i propri studenti a sostenere gli esami dei settori Ped e Psi nella Facoltà di Medicina e Psicologia, con notevole aggravio per i docenti della Facoltà. Suggerisce di attivare gli insegnamenti in modalità telematica. Il prof. Lucidi riferisce di aver sollecitato una riunione della commissione formazione insegnanti che si è svolta presso la sede di infosapienza. In questa riunione, si è preso atto che la manovra finanziaria ha confermato il requisito dei 24 cfu di ambito psico-antropo-pedagogico e metodologie didattiche per

l'accesso ai concorsi per l'insegnamento ordinari; il bando di concorso per l'accesso ai posti di sostegno prevede inoltre lo stesso requisito. Si è dunque riconosciuta la necessità di quindi predisporre un'offerta adeguata.

Sono state avanzate due proposte

Per l'offerta 2018-2019 24 cfu: gli studenti iscritti e i laureati possono accedere a una lista di insegnamenti utili ai fini dei 24 cfu presenti in Gomp e ai tre corsi telematici già predisposti lo scorso anno.

Considerato il fatto che gli studenti, nonostante l'alto numero di insegnamenti disponibili, si sono riversati su un numero limitato di esami, è necessario supportare il lavoro dei docenti interessati con dei tutor didattici, che possano svolgere assistenza agli esami. Sarà necessario emanare al più presto dei bandi sul modello di quelli già predisposti lo scorso anno; la copertura finanziaria deriva dai fondi residui versati dall'ateneo alle Facoltà provenienti dal master 24 cfu 2018. Si propone un modello di ripartizione dei costi che preveda una copertura paritetica (1/3; 1/3; 1/3) tra le tre Facoltà interessate.

Per l'offerta 2019-2020 24 cfu: creazione di un Percorso 24 cfu autonomo per l'a.a. 2019-2010 con insegnamenti telematici e tradizionali di ambito psicologico, pedagogico e antropologico. Le mutuazioni di insegnamenti curricolari validi ai fini dei 24 cfu attingono a detto Percorso 24 cfu. Per quanto riguarda le didattiche disciplinari si pensa che sia sufficiente l'offerta già prevista dai cds.

La prof.ssa Salerni ringrazia per l'aggiornamento e per la ricerca della soluzione di un problema che rischia di determinare conseguenze pesantissime per i corsi di studio di coinvolti. Infine, il prof. Familiari comunica che il 15 aprile ci sarà il corso di formazione sulla Qualità e innovazione della didattica per i Ricercatori a tempo determinato di tipo A e di tipo B.

Terminata la seduta, alle ore 16.50, il Preside ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusa la seduta.

La presente verbalizzazione riflette fedelmente lo svolgimento dei lavori e gli interventi.

Il Segretario verbalizzante

Il Presidente

F.to Dott.ssa Arianna Romagnoli

F.to Prof. Massimo Volpe